DETTO,
FATTO,
DA FARE

SAN LAZZARO
DI SAVENA

il Comune incontra la Comunità

Tour delle Frazioni 2012

IL COMUNE INCONTRA LA COMUNITA'

TOUR DELLE FRAZIONI 2012

Verbale degli incontri

p. 3 INTRODUZIONE

p. 4 ASSEMBLEA PALEOTTO, 17 ottobre

p. 10 ASSEMBLEA PONTICELLA, CROARA, 24 ottobre

p. 16 ASSEMBLEA CICOGNA, 31 ottobre

p. 22 ASSEMBLEA SAN LAZZARO CAPOLUOGO, BORGATELLA, CASELLE, VILLAGGIO MARTINO, 8 novembre

p. 29 ASSEMBLEA MURA SAN CARLO, 15 novembre

p. 34 ASSEMBLEA IDICE, COLUNGA, CAMPANA, 22 novembre

p. 44 ASSEMBLEA FARNETO, 29 novembre

p. 50 ASSEMBLEA CASTEL DE' BRITTI, 6 dicembre

Introduzione

Giustamente, ad un Comune, si chiedono impegni concreti. Per realizzare i quali occorrono risorse. Fondamentali, anche se non risolutive. Non di solo pane vive il rapporto cittadinanza-amministrazione. Ma anche di buone pratiche, in un'incessante reciprocità. Anzi: ci sono cose che non dipendono dai soldi. Ma da qualcosa di più impalpabile, e, tuttavia, altrettanto rilevante. Come il sentirsi parte di una comunità. Poi è vero che vi è un'attesa orientata ai fatti, ai risultati. Per ricorrere ad un'immagine, come quando entriamo in una trattoria: quel che accade in cucina interessa sino ad un certo punto. Preme di più ciò che viene portato in tavola. Con quali tempi. A quali costi. E' alla fine che si può trarre un bilancio. In considerazione a come si è stati trattati. Così è per l'amministrazione. Di quel che succede negli uffici, "nelle cucine", al cittadino, interessa sino ad un certo punto. Ciò che conta è il servizio che ottiene. Viviamo in una società competitiva. Sul piano globale. Su quello locale. Attenta, esigente. Ciascuno di noi valuta le risposte, la loro tempestività. E' significativa la prestazione. Ancor più la relazione. Ci sono questioni che, talvolta, la prima non risolve e che può meglio favorire la seconda. E viceversa. Insieme, i due aspetti si completano. La partecipazione non è un giro di frase politicamente corretto. Né può risolversi in un insieme di tecnicismi. On line: va bene, ma forse non basta. La partecipazione è un'attitudine. Sapendo che non ce n'è, non ce ne sarà mai abbastanza. Come acqua gettata su un terreno riarso. Viene riassorbita in un istante. Per quanto si cerchi di favorirla, si tratta di un obiettivo mai raggiunto una volta per tutte. Proprio per questo va ravvivata ogni giorno. Si parla di spirito civico, di legami sociali, di senso di appartenenza. Forse è giunto il momento di crederci un po' di più. Rafforzando quell'idea di coesione a cui ci richiama la prova che abbiamo davanti: affrontare e superare, insieme, questa crisi. Il verbale che segue relativo alle assemblee di frazione del 2012 è una testimonianza di questo tentativo incessante di ravvivare la relazione tra cittadini e amministratori a San Lazzaro. Ringrazio tutti coloro che vi hanno partecipato, tutti gli uffici che ne sono stati coinvolti, ai diversi gradi di competenza e di responsabilità. In particolare la mia segreteria e Valentina Caprini che ha realizzato questo testo.

Marco Macciantelli

Sindaco di San Lazzaro di Savena

San Lazzaro, 12 febbraio 2013

ASSEMBLEA PALEOTTO

14 NOVEMBRE 2011

Marco Macciantelli - Sindaco

Giorgio Archetti - Vice Sindaco

Roberta Ballotta - Assessore alla qualità socio-culturale

Maria Cristina Baldacci – Assessore alla qualità della salute

Raymon Dassi - Assessore alla qualità dell'integrazione

Giuseppe Merrone – Assessore alla qualità del decentramento

Leonardo Schippa - Assessore alla qualità della città pubblica

Lea Maresca – Segretario Generale

Anna Barbieri - Dirigente Area Gestione Risorse

Andrea Mari - Dirigente Area Programmazione del Territorio

Anna Maria Tudisco – Dirigente Area Gestione Territorio

Giovanna Giuliano – Responsabile Controllo di gestione

Nicoletta Puglioli - Comandante Polizia Municipale

Luca Bellinato – Responsabile Mobilità

Elisabetta Ferri – Responsabile Ambiente

Michele Ansaloni – Responsabile Manutenzioni

Marco D'Alesio – Responsabile Lavori Pubblici

Rosario Paladino – Direttore Istituzione Prometeo

Sindaco Marco Macciantelli

Riconosce l'importanza di queste assemblee, utili per la relazione, lo scambio, il confronto. Le richieste saranno uno stimolo per gli Amministratori, se ne terrà conto, perché contengono lo stimolo di ciò che va fatto, il feedback, il valore dell'attività dell'amministrazione.

Qui c'è un'enclave territoriale, c'è anche un'urbanizzazione (il Paleotto) che come è stata realizzata, dà ancora problematiche. Non è più il tempo del "cosa c'è per me", ma del "cosa c'è per la comunità", bisogna fare un discorso di priorità e programmazione, necessaria per impostare delle priorità che consentano di sostenere i servizi per l'intera comunità.

All'Assemblea ANCI alla quale ha partecipato nel pomeriggio si è parlato di limiti alla spesa degli EE.LL., di investimenti e di personale. La differenza tra Berlusconi e Monti sta qui: mentre l'anno scorso avevamo 5,5 mil. di tagli, l'anno prossimo ne avremo solo 1,5.

Oggi abbiamo il 20% in meno di personale, da 300 circa a 250, che fanno le stesse cose di prima, se non di più (per esempio: Mediateca, Centro Malpensa, Centro Tonelli, Habilandia etc…). Il nostro Ente è impostato per dare servizi all'esterno e stringere al suo interno, per risparmiare.

Introduce Giovanna Giuliano per la presentazione dei dati sul Bilancio.

Dopo l'introduzione della Responsabile del Settore Controllo di Gestione si passa alle domande dei cittadini.

Sig. Vincenzo Pini

Un tempo c'era una società sportiva qui, dove si trovavano un centinaio di giovani che facevano attività, un centro di aggregazione importante, ora scomparso. In questa zona sia per i giovani che per gli anziani non esiste alcun centro di aggregazione. È importante avere iniziative anche in questa zona, dal punto di vista della coesione e dell'aggregazione sociale. Sembra che qui non vivano bambini. Ma neanche gli anziani si vedono, ognuno sta chiuso in casa.

La seconda richiesta è relativa alla raccolta differenziata. E' un'ottima cosa, non c'è dubbio, ma ora dopo 6 mesi bisogna fare il "tagliando", facendo miglioramenti sulla base dell'esperienza vissuta. Bisognerebbe ripensare ai giorni di raccolta, perché si rischia che vengano fuori i caimani dai bidoni! Inoltre, chi deve disinfettarli?

Risposta dell'Assessore Archetti: sono i cittadini a doverlo fare. Il Sig. Pini risponde che se spetta ai cittadini si dovrà dare in carico la cosa a qualche ditta specializzata. Vorrebbe avere una risposta per riportarla anche all'amministratore di condominio.

Sig.ra Stefania Landuzzi

Ringrazia per il lavoro fatto con Pianoro su via Buozzi, peccato che non sia illuminata. Vorrebbe avere chiarimenti sul taxi a chiamata, perché non hanno avuto informazioni, solo che, come riportato su sito, è stato istituito da poco.

Un altro problema è relativo al verde. La pulizia della strada viene fatta una sola volta al mese. Le foglie marcite rimangono sulle caditoie e i garage si allagano quando c'è temporale perché le foglie intasano.

Claudia D'Eramo

Chiede se il porta a porta partirà anche in altre frazioni di San Lazzaro e quando e se si può ripensare alle giornate di raccolta.

Anna Maria Tudisco

L'illuminazione di Via Buozzi è a carico di Pianoro. L'onere della pulizia è a carico dei condomini. In alcuni casi i condomini fanno a turno mentre qualcun altro si affida a soggetti esterni. Per il verde non c'è una frequenza stabilita. Quando viene il momento di pulire cerchiamo di operare in maniera puntuale. Il territorio è grande e può essere che in alcune zone non si riesca a fare con le tempistiche che si vorrebbero. Hera fa il 25% all'anno dello spurgo sul territorio. Più di due raccolte non si possono fare, abbiamo valutato che bastino. Per il periodo estivo abbiamo intensificato la raccolta della plastica, da quindicinale a settimanale. Bisogna dire che questo sistema è utile perché ci porta a pensare a come ridurre a monte il numero degli imballaggi. Oggi

anche sul mercato si iniziano a vedere prodotti ricaricabili. La raccolta a valle non risolve il problema se non cerchiamo di ridurre i rifiuti inquinanti per l'ambiente.

Luca Bellinato

Per quanto riguarda il servizio taxi a chiamata abbiamo approvato una convenzione con COTABO. Non si effettuano fermate intermedie, è necessario chiamare fino ad un'ora prima, prenotando il servizio al numero di COTABO. Il cittadino paga 3 euro, il resto lo mette l'Amministrazione. La sperimentazione dura fino al 31 dicembre. E poi si verificherà in base all'utenza e alle esigenze.

Fabio Carrà

Suggerisce la stazione di treni. Anche se è funzionante quella di Rastignano, potrebbe essere comodo.

Rosario Paladino

In risposta al sig. Pini, eccetto i parchi, strutture sportive del Comune non ce ne sono, perché è un territorio che vive di questo ibrido tra Bologna e Pianoro. La palestra scolastica qui vicino ospita anche atlete di San Lazzaro. Pensare ad impianti strutturati in questa zona è difficile, però si può pensare di organizzare alcune iniziative all'aperto, in stagione.

Pietro Fazzini

Perché i taxi a chiamata non sono anche in Via Nazionale Toscana? Per i rifiuti la fatica è stata addossata tutta ai cittadini. Dei vantaggi non ce ne sono. Io vedo che l'indifferenziata è sempre piena. I bidoni dell'organico stasera sono vuoti…domani dovrebbero passare a ritirarlo. Chiede di mettere un'altra campana o spostare quella che ora è vicino al bar nel parcheggio, per i cittadini che abitano al civico 6 non è giusto che facciano tutta quella strada.

In Via Madre Teresa di Calcutta è stata data l'autorizzazione per costruire e adesso i problemi, bisognava pensarci prima al fatto che si sarebbe manifestata la necessità di scuole e servizi. Il prezzo che paghiamo per la spazzatura non è calato, chiede almeno la pulizia dei bidoncini, addossare tutto ai cittadini non è giusto.

Chiede anche un posto auto per consentire ai mezzi pubblici di fare manovra.

Sig.ra Stefania Landuzzi

Raccolta vetro: chiede uno scadenziario più frequente.

Manutenzione strade: i rallentatori sono stati smontati con lo pazzamente della neve. Nel nostro villaggio ci sono molti bimbi piccoli che giocano sulla strada e in questo modo diventa pericolosa. L'Ing. Bellinato ci ha risposto che sono stati messi i misuratori di velocità, ma a noi basterebbe avere i rallentatori.

Anna Maria Tudisco

Sono stati rilevati e verranno rimessi. In asfalto costa quasi 10.000 euro, conviene sostituirlo quando si rompe, con uno nuovo in plastica.

Roberta Ballotta

È un momento difficile per i servizi sociali. Lo Sportello sociale è aperto a tutti, per qualsiasi problematica e da poco ha anche un sito internet. Ricorda la presenza di Donne Per e UDI consulenze legali ogni 15 giorni, l'apertura del centro dedicato a Enrico Giusti, una persona meravigliosa che ha fatto ottenere le 150 ore per lo studio, il rinnovo della convenzione con Cà De Mandorli, cita la Banda (167 anni di esistenza), i servizi della Mediateca, ITC Teatro, Museo e tutte le realtà del territorio che organizzano iniziative. Si sta pensando anche di fare pubblicazioni in e-book. C'è coinvolgimento con il settore della cultura di Rastignano. I Circoli ARCI, Malpensa e La Terrazza fanno parte del circuito "Fragilità" e si potrebbe pensare di realizzare anche qui, nel parco, uno o due momenti settimanali.

Maria Cristina Baldacci

Ringrazia l'assessore Ballotta per aver fatto una sintesi dei progetti in corso, seguiti anche durante la sua assenza. È necessario fare sempre più rete, al momento sono in programmazione progetti vari a Habilandia, per far incontrare famiglie, mamme in dolce attesa, gruppi di auto mutuo aiuto per questa tematica ("Mamma come te" e per la sollecitazione dell'allattamento al seno). È forte la sensibilizzazione ai problemi causati dalle sostanze e dall'abuso di alcol (progetto Comunità educante per un territorio vivo), cita la Consulta per il superamento dell'handicap e l'Informahandicap (sportello sulla disabilità, presente allo Sportello sociale due volte a settimana).

Sig. Landuzzi

Avevamo chiesto se era possibile avere una strada pedonale che collegasse a fianco della ferrovia il Paleotto a Via Nazionale Toscana. Perché non si può fare la pista ciclabile verso Ponticella?

Luca Bellinato

Si passerebbe su terreno privato. Per la pista ciclabile può essere inserita come verifica nell'ambito della riqualificazione, a fine lavori per l'alta velocità. La pista ciclabile sta dentro alla programmazione del Parco dei Gessi, quindi adesso non è possibile, ma per il futuro ci si può pensare.

Giuseppe Merrone

È stato istituito il seggio in Via Toscana, che dalle prossime elezioni sarà operativo, per venire incontro alle esigenze territoriali. Con la presa in carico da parte del Servizio Patrimonio del Villaggio Madre Teresa di Calcutta ci sarà la possibilità di risolvere problematiche e apportare miglioramenti.

Raymon Dassi

Elenca le proprie deleghe. Tra i progetti in corso e le novità cita i servizi on-line. La dispersione insediativa che caratterizza San Lazzaro rende il Comune appetibile per i servizi on-line, per far usufruire dei servizi, senza obbligare all'uso dell'auto.

Leonardo Schippa

Il Paleotto nel suo piccolo è un'anomalia. È un insediamento industriale poco accessibile e adatto. Così sul campo sono rimaste questioni ancora irrisolte, per le quali cerchiamo di trovare soluzioni. Ci troviamo di fronte ad una situazione complicata, ma è stato fatto uno sforzo eccellente per rafforzare il trasporto pubblico. Le linee del trasporto pubblico sono state aumentate per molti chilometri. Per il Paleotto abbiamo immaginato di mettere in campo una soluzione adatta nel suo contesto. Dobbiamo pensare a integrare i servizi già presenti su Bologna e Pianoro, per questi residenti. Rimane un tema: spazi di aggregazione e socializzazione. Il Paleotto è anche più critico della zona di Via Toscana. Il tema della semplificazione in un momento di crisi economica è il motore dello sviluppo. Come diceva oggi Monti, rendere un Paese immune alla corruzione ha un risvolto positivo sia sociale che economico.

Giorgio Archetti

Con l'incontro con il Sindaco di Pianoro all'ARCI alcune problematiche sono state risolte, alcuni impegni sono stati mantenuti, ma restano sospesi i rapporti con la stazione ecologica di Pianoro. Si vorrebbe costruire un rapporto come è stato fatto per i servizi scolastici. Stiamo ragionando di estendere il porta a porta a tutto il territorio. I risultati ci sono stati, certamente come diceva il cittadino ci può essere qualche sacca di resistenza. Ci sono molte cose da fare in materia di lavori pubblici e ambiente. Ci sono anche tante iniziative che si possono realizzare a costo zero o comunque con risorse limitate. Per esempio la raccolta di oli esausti da cucina.

Claudia D'Eramo

A che punto è la comunità solare locale? Chiede di segnalare lo stato di avanzamento dei lavori della statale 75, tema critico.

Risposta di Giorgio Archetti: è collegata al piano energetico comunale. Abbiamo portato la delibera per aderire al protocollo tra i comuni del PAES, c'è un po' di ritardo ma ci stiamo lavorando perché ci crediamo moltissimo.

Nicoletta Puglioli

Si segnalano problematiche residuali, come divieti di sosta. I residenti qui sono persone virtuose rispetto al centro di San Lazzaro, si è normalizzata anche la situazione e le criticità relative alla raccolta differenziata. I controlli vengono fatti costantemente. Lunedì alle ore 14,30 si terrà un'iniziativa in Mediateca "Occhi ben aperti sempre", per dare suggerimenti su come difendersi da furti e truffe.

Luca Bellinato

Per il Nodo di Rastignano c'è stata la necessità di sottoporre al Comune di Bologna il progetto, ora approvato. Con gli accordi del marzo 2011 ci si è accordati per realizzare il tratto da Via Mafalda di Savoia a Madre Teresa di Calcutta. I due progetti ora sono sotto RFI, che entro l'anno dovrebbe predisporre il tutto per partire con una gara per progettazione e realizzazione. La gara dovrebbe concludersi nel 2013, con conseguente avvio dei primi lavori della variante di Rastignano.

Sindaco Marco Macciantelli

Chiude la riunione ringraziando per il cambio di clima, di attenzione reciproca, grazie anche al lavoro dell'Amministrazione. La struttura viaria del nodo, per quanto possa comportare preoccupazione sotto il profilo dell'impatto ambientale, va fatta. Qui c'è un imbuto, colonne di auto, traffico e inquinamento. Il villaggio del Paleotto è stato realizzato pensando a questa risoluzione, anche se con una tempistica forse non adeguata. Forse come amministratori eccediamo in una visione economicistica, ma c'è la possibilità di realizzazione anche con scarse risorse. Tocca farci carico del debito creato negli ultimi 30-40 anni, però c'è un margine per una politica delle piccole cose che possono essere realizzate anche con poche risorse. Questa reciproca disponibilità è necessaria, basti pensare a un'animazione culturale o sportiva. L'Amministrazione è lenta, ma prima o poi arriva.

ASSEMBLEA PONTICELLA

24 OTTOBRE 2012

Marco Macciantelli - Sindaco

Giorgio Archetti - Vice Sindaco

Maria Cristina Baldacci – Assessore alla qualità della salute

Roberta Ballotta - Assessore alla qualità socio-culturale

Raymon Dassi - Assessore alla qualità dell'integrazione

Giuseppe Merrone – Assessore alla qualità del decentramento

Leonardo Schippa - Assessore alla qualità della città pubblica

Lea Maresca – Segretario Generale

Anna Barbieri - Dirigente Area Gestione Risorse

Anna Maria Tudisco – Dirigente Area Gestione Territorio

Andrea Mari - Dirigente Area Programmazione del Territorio

Giovanna Giuliano – Responsabile Controllo di gestione

Rosario Paladino – Direttore Istituzione Prometeo

Nicoletta Puglioli - Comandante Polizia Municipale

Luca Bellinato – Responsabile Mobilità

Elisabetta Ferri – Responsabile Settore Progetti Ambientali

Sindaco Marco Macciantelli

Introduce l'incontro con alcune riflessioni sulle manovre dell'ultima legislatura.

Le risorse che ci sono, sono poche, ma la domanda vera è: cosa si può fare con quelle?

Ciò che diciamo in queste serate diventa per noi impegno amministrativo, nel senso dello spirito dell'innovazione amministrativa. C'è bisogno di relazione cittadini-amministratori locali. Oggi a Ponticella-Croara desidera sottolineare l'intervento che verrà fatto nella Cava del Prete Santo, con la massima urgenza per garantire sicurezza ed escludere problemi in futuro, anche nella relazione con Parco, Provincia, Regione e Stato. Una delle questioni del passato che possiamo dire avviate a soluzione è quella dei marciapiedi di via del Colle. Probabilmente non si arriverà mai a risolvere tutti i problemi, ma se c'è la volontà prima o poi l'Amministrazione arriva.

Resoconto dati Controllo di Gestione a cura della dott.ssa Giovanna Giuliano. Illustrazione delle slides con i dati di bilancio, la popolazione residente e le segnalazioni dell'anno passato.

Amedeo Berselli

Una parte dell'opera è stata inaugurata dai bambini del Pedibus. Un plauso all'amministrazione che ha messo mano ai lavori. Spera che adesso il termine verrà rispettato.

Due anni e mezzo fa pose l'attenzione su un lotto di terreno che originariamente era proprietà ACER. Chiede se c'è modo di utilizzarlo per fini comuni della cittadinanza. Mandò una lettera all'attenzione dell'Arch. Mari il 16 novembre 2010. In data 29 novembre fu informato da Giulia Lolli che il lotto era dotazione condominiale ACER. L'ufficio patrimonio avrebbe esaminato la situazione e nel frattempo avrebbe chiesto ad ACER di pulire. Sono trascorsi due anni. Rinnova quindi la richiesta non avendo più saputo nulla.

Albina Ferlini Bonetti

Abita in una strada privata. Pertanto chiede come mai dovrebbe pagare il passo carraio. Non è assolutamente ad uso pubblico. C'è già una segnalazione fatta all'URP. Un mese fa ci è arrivata una lettera di sollecito. Chiedemmo un incontro e il collega non ci spiegò la motivazione del perché anzi ci disse che "il Comune ha bisogno di soldi". Ma che risposta è? Ci sono poi due strade esattamente sistemate come la nostra, vicine, dove invece non pagano nulla. Chi ha fatto queste verifiche non precise? Chiedo che venga rivista questa cosa. Ho voluto rimarcare la questione, aspetto una risposta.

Inoltre segnalo che da Via San Ruffillo scendono giù come dei pazzi. Intendete e in che modo, fare dei controlli della velocità? È impossibile camminare!

Problemi cani: segnala la maleducazione dei cittadini che non raccolgono deiezioni e non usano guinzaglio.

Massimo Rizzoli

Vicino della sig.ra Bonetti. Mi appello a lei come "buon padre di famiglia". Chiedo che dei soprusi non vengano fatti a danno delle persone. Le risposte dell'arch. Mari sono evasive. L'arch. Mari quando firma qualcosa dovrebbe almeno informarsi. È indecente. Essere trattato come servo della gleba non va bene. Dire con il tono riservatoci "Ricorrete" non mi pare corretto. In passato noi pagavamo il passo carraio su Via Croara. Nessuno si era mai permesso di entrare nella nostra proprietà. La strada non è nemmeno accatastata. Le amministrazioni precedenti ci imposero un solo passo carraio. Non quattro! Noi vogliamo pagare, non chiediamo di non farlo. Con il buon senso si viene ad accordi. Ma se non si risolverà ci rivolgeremo alla magistratura.

Sandra Poluzzi

Vado molto a piedi. Volevo sapere se quella strada che dalla Ponticella avrebbe portato in Via Toscana si rifarà? Riguardo alla rotonda del baseball, dove vi sono fermate del bus, volevo sapere se lì può arrivare il n°27 per evitarci di fare tutto il cammino a piedi. Quella rotonda sarebbe comoda.

Aldo Bacchiocchi

Pone al Sindaco un problema del quale conosce in parte i dettagli, di grande importanza per il futuro della Ponticella. Ho letto che il nucleo regionale della polizia tributaria prima o poi si trasferirà in San Donato, dove è stato costruito un complesso in grado di ospitare tutti. È un problema importante per la frazione.

Archimede Romagnoli

Trasporto n°124: aveva telefonato all'Ing. Bellinato, perché ci è stato segnalato da persone anziane che al mattino c'è una cura importante (la somministrazione del Cumadin) tra le 7 e le 8. Il pullman passa alle 7.15 e volta a San Lazzaro, e gli anziani non riescono a fare a piedi quel tratto. Per questo molti prendono quel bus, alle 6.30 per non andare a piedi. Ho verificato se si possa spostare una fermata. Trascuriamo quelle meno importanti e mettiamo quelle necessarie per la cura della salute?

Cosa accadrà in questa area? Prima della Finanza scaricava tutto il parcheggio di Via Spipola e Via Bel poggio. In Via Aldo Moro si è effettuato l'acquisto in integrazione dei fondi del Comune di giochi che verranno inaugurati l'11 novembre. La comunità è disposta anche a dare un intervento finanziario, manca però una linea di razionalizzazione di ciò che accade in questo parco.

Grillo Antonio

Area di sgambamento cani: problemi con i cittadini che non raccolgono le deiezioni canine.

Marco Bianchi

Chiede informazioni sui lavori per la strada 270 *quinques*. Sono state fatte delle osservazioni scritte al comune di Bologna per ripristinare il collegamento con Via Corelli con il ponticello, che permette di raggiungere la stazione San Ruffillo e la fermata dell'11.

Maria Cristina Baldacci

Spiega la novità rispetto all'Ospedale Bellaria: accesso ai prelievi, con modalità ad accesso diretto: si potrà andare anche senza richiesta del medico. Sempre più si diffonderà la tendenza di creare dei nuclei di medici che garantiranno il servizio, dandosi il cambio, come accade in via Jussi, in Via Emilia, e anche alla Ponticella. L'ambulatorio accesso diretto si è trasferito in Via della Repubblica, con tutte le caratteristiche che aveva il Bellaria e il maggior servizio offerto, con l'apertura anche il sabato e in futuro la domenica. Nel parcheggio del Bellaria è stato introdotto il pagamento. È in corso un lavoro con le associazioni di categoria, i lavoratori, i disabili e i parenti dei pazienti in gravi condizioni, per andare incontro alle loro esigenze.

Continuano inoltre i lavori ad Habilandia e a breve uscirà il bando della nomina della consulta per l'handicap.

Anna Maria Tudisco

Illustra i lavori di Via dei gelsi, del Parco dell'infanzia di Via edera, il monitoraggio della frana di Via del colle, la rimozione dei blocchi di granito dal Parco Lungosavena, comunica che procede la

progettazione preliminare per la messa in sicurezza definitiva dell'area Ex cava del Prete santo. I costi dei lavori complessivi per Ponticella sono pari a 1 milione 280 mila euro, mentre sono di 4 milioni di euro per tutto il territorio, quindi il 30% delle spese sostenute sono a favore della frazione Ponticella.

Luca Bellinato

Per quanto proposto da Archimede Romagnoli porteremo la richiesta e vedremo cosa risponderà TPER. Cavet: il collegamento ciclabile che correrà lungo la strada sta nel progetto di riqualificazione del verde e verrà seguito dai tecnici del parco dei gessi. Per le barriere del suono: sono state dimensionate in modo necessario per garantire l'abbattimento del rumore. Vengono fatte secondo necessità specifiche. Il Comitato Nodo farà la fase di monitoraggio, che poi interverrà successivamente se ci saranno rilievi e problemi.

Nicoletta Puglioli

Nella frazione c'è il limite dei 30 km/h, ma nelle strade strette sembra che le auto vadano più veloci. Comunque quando facciamo i rilievi calcoliamo i 30, 35, massimo 50 km/orari.

Per quanto riguarda i cani, possiamo fare le multe anche per l'inciviltà dei padroni (deiezioni non raccolte e assenza di guinzaglio), ma sono le multe più difficili, quelle per le quali i cittadini si sentono più attaccati e giudicati in quanto padroni. Comunque i controlli vengono fatti. Ci sono stati anche casi di avvelenamento con polpette.

Elisabetta Ferri

I dati per la raccolta porta a porta sono stati molto soddisfacenti. Per questo sul territorio comunale il punto percentuale si è elevato di 2-3 punti e la vorremmo ampliare a tutto il territorio, anche perché il risultato raggiunto fa pensare che non si possa tornare indietro. Abbiamo apportato qualche correttivo come l'intensificazione della raccolta di plastica e speriamo che nel futuro, con l'abitudine, i disagi diminuiscano.

Andrea Mari

Stiamo affrontando il tema delle strade a fondo cieco per capire se possiamo inscriverle nel gruppo di strade private, per l'applicazione o no del canone. Il tema lo affronteremo perché già previsto, forse entro l'anno potremmo creare i presupposti per renderle private, con tutte le conseguenze: la manutenzione e la pulizia prima effettuate dal Comune verranno poi cedute ai privati. Per rispondere alla domanda sull'area ACER del sig. Berselli: non è tra gli immobili che devono passare al Comune per legge. In effetti è privata e destinata a servizi. Stiamo verificando se siamo in condizione di poterla acquistare, al momento non ne possiamo disporre, ma possiamo convenire con ACER di farsi carico della manutenzione.

Franco Scarponi

IMU: la classificazione delle abitazioni del comune è abbastanza alta rispetto a Bologna.

Anna Barbieri

Al momento il catasto non è una funzione del Comune, quindi non è possibile introdurre modifiche. Il Comune di San Lazzaro è stato uno dei primi che ha fatto il regolamento IMU con approvazione bilancio. Non tutti i Comuni sono riusciti a fare stime di gettito in tempi rapidi. La nostra politica ha cercato di differenziare le aliquote IMU con gli spazi che dà la norma, tenendo contenuta quella per la prima casa e muovendo in modo più significativo i fabbricati come le seconde case. Per tutelare le fasce più deboli abbiamo introdotto l'ISEE per chi ha redditi inferiori a 20.000 euro, qualora nel nucleo familiare ci sia una persona disabile. Un'altra scelta è stata mantenere i canoni concordati all'aliquota base prevista dalla legge. Nel momento in cui si mantiene l'aliquota base il Comune sceglie di non avere maggiori entrate, perché il tutto viene trasferito allo Stato. Il gettito dell'IMU: è intervenuto il Ministero, stimando quello che il Comune avrebbe dovuto avere a bilancio. Le nostre stime erano leggermente diverse, per questo per molti si è richiesto un tempo maggiore per allineare la stima del Ministero dell'economia con quelle fatte dal Comune. San Lazzaro ha importi significativi tra le rendite catastali, questo significa che il Comune non riceverà più alcuna risorsa dallo Stato, anzi, sarà esattamente l'opposto, mentre prima riceveva circa 6 milioni.

Lea Maresca

Il Decreto legge n°174 Salva Enti stabilisce una grande novità sul tema dei controlli interni, sugli equilibri di bilancio e del controllo sulla spesa pubblica. Lavoreremo molto intensamente sul controllo degli atti. La Regione è sottoposta al controllo di legittimità della Corte dei Conti. Dovremo fare un regolamento da approvare entro il 10 gennaio, che porterà un appesantimento (controllo preventivo della ragioneria, regolarità tecnica, contabile, trasparenza, controllo a campione sulle determinazioni) e pubblicare i redditi degli amministratori comunali, le dichiarazioni, i beni posseduti, chi percepisce compensi dalla P.A. etc…Al momento è un decreto legge, che dovrebbe essere convertito entro il 10 dicembre.

Anna Maria Tudisco

Situazione Libertas: l'attuale proprietario è responsabile anche del dissesto. Ci siamo riservati il tempo necessario per gli opportuni provvedimenti.

Stefano Miselli

Abita in Via Spipola e lamenta che le pulizie dell'ultima parte di strada non vengono mai fatte. Per l'illuminazione pubblica adesso si tratterebbe di fare due nuovi passaggi: alla fine Via Spipola semicarrabile (Via del pozzo) e il ripristino del ponte pedonale all'inizio della Via. Bisognerebbe avere dei dissuasori per motorini in transito nelle piste ciclabili.

Luca Bellinato

Per i motorini si provvederà attraverso i controlli della P.M.

Patrizia Buldini - Direttrice BCC

Esprime la sua preoccupazione per il lago nella Cava del Prete Santo. Il Sindaco risponde ringraziando per l'attenzione alle questioni della comunità, espressa con la presenza al Tour, gli incontri con il Comitato soci della banca etc.

Leonardo Schippa

Area ex Guardia di finanza: si delineano prospettive interessanti per un possibile utilizzo pubblico. Vale la pena raccogliere la sollecitazione e condividere con i cittadini. Potrebbe essere l'occasione per ritrovare un luogo dove mettere in campo un confronto che riguardi anche il "come vivere gli spazi comuni". Bisogna fare un ragionamento più ampio. Oggi è giusto recuperare le cave aperte in passato, è il periodo del "patto ambientale" per recuperare per esempio l'ex cava di Cà de Mandorli, chiuderle per non aprirne delle altre.

Roberta Ballotta

Parla della collaborazione sociale e culturale con il Circolo La Terrazza. Ricorda il progetto Fragilità. Richiama l'importanza dell'educazione dei cittadini e la settimana del saluto, realizzata a Bologna dall'associazione Antartide. Ringrazia il Presidente Labanti per la disponibilità.

Sindaco Marco Macciantelli

Per quanto riguarda il trasloco della Guardia di Finanza sono 8 anni che se ne parla ma ancora non è avvenuto.

Aggiunge che le assenze di certe persone presenti negli anni passati forse sono giustificate dal fatto che sono in atto gli interventi in Via del colle.

Per quanto attiene ai passi carrai sappiamo di aver adottato una soluzione robusta. Ma vogliamo decrescere, da 100 a 75 e poi fino ai 50 euro. È nostro dovere approfondire, se qualcosa di insoddisfacente nei passi carrai c'è stato. Siamo qui. Di ciò che ciascun dipendente può dire io mi assumo la mia parte di responsabilità. Certo dobbiamo improntare sempre la conversazione alla comprensione reciproca.

Tema IMU: Berlusconi ha fatto propaganda sull'abolizione dell'ICI ma la sua stessa maggioranza ha proposto l'IMU. Monti ne fa uno strumento che concorra a recuperare quello che non c'è stato negli anni precedenti. L'italiano non l'ha pagata per 3 anni, ora paga anche quello che non ha pagato prima. È un anno sperimentale. Noi non sappiamo ancora qual è la situazione del gettito e lo sapremo solo all'inizio del 2013. I bilanci degli EE.LL. sono in difficoltà, non è normale che i bilanci degli EE.LL. possano essere approvati fino a ottobre. Avete posto una questione che ha a che fare con il senso civico. Avvertiamo infatti elementi di preoccupazione. Ho visto la trasformazione sociale dell'attitudine che viene dal Nord-europa che ha a che fare con lo stile di vita: gli animali e soprattutto i cani stanno aumentando in modo esponenziale. Molti hanno paura di fronte ad animali non portati al guinzaglio. Così come c'è una richiesta di maggior attenzione, su cani, fumo, alcool. Proprio per questo stiamo studiando delle soluzioni con un pacchetto di proposte.

ASSEMBLEA CICOGNA

31 OTTOBRE 2012

Marco Macciantelli - Sindaco

Maria Cristina Baldacci – Assessore alla qualità della salute

Roberta Ballotta - Assessore alla qualità socio-culturale

Raymon Dassi - Assessore alla qualità dell'integrazione

Giuseppe Merrone – Assessore alla qualità del decentramento

Lea Maresca – Segretario Generale

Anna Barbieri - Dirigente Area Gestione Risorse

Anna Maria Tudisco – Dirigente Area Gestione Territorio

Nicoletta Puglioli - Comandante Polizia Municipale

Giovanna Giuliano – Responsabile Controllo di gestione

Rosario Paladino – Direttore Istituzione Prometeo

Michele Ansaloni – Responsabile Settore Manutenzioni

Enrico Tortori – Settore Mobilità

Sindaco Marco Macciantelli

L'amministrazione prima o poi arriva. Questi incontri servono a fare il punto, l'ordine delle priorità. Ci sono molti problemi, ma qualcosa procede. In un futuro che si fa incerto, nonostante tutto, la nostra comunità ha qualità, risorse etc.. la comunità ha anche le sue risorse proprie (cittadinanza, spirito, legame, coesione sociale, volontariato…), insomma non va identificata la comunità con l'amministrazione.

Questione città-dormitorio: se un luogo è o no dormitorio dipende anche da noi, da come viviamo un territorio, se lavoriamo in un comune, viviamo in un altro, facciamo la spesa in un altro ancora. Si invoca più divertimento…ma provate a mettere più divertimento sotto a dei condomini: è un problema. È un tema da discutere. La Cicogna è frutto di un'idea degli anni Settanta, è stata realizzata allora, non oggi. Certo noi oggi ce ne facciamo carico, ma nel frattempo le cose sono cambiate, la città è andata organizzandosi e ampliandosi. L'Istituto nazionale di statistica è un gioiello, grazie al suo lavoro sappiamo che negli anni 70 abbiamo raggiunto un apice relativamente al numero di cittadini. Le infrastrutture, infatti, sono state tutte costruite a nord, quando si ritenne che Bologna avrebbe potuto raggiungere un milione di abitanti. Bologna si sgonfiò, più di centomila abitanti sono usciti per andare a risiedere nella periferia, con verde, vicinanza a Bologna, e accessibilità. San Lazzaro è l'unica realtà che non sia di montagna, dove c'è un parco regionale.

Presentazione dati sul bilancio a cura di Giovanna Giuliano

Sig. Cavina Pier Vittorio

Espone le seguenti criticità:

1- In primavera in Via Pio la Torre 2/6 dal fosso a fianco Via Palazzetti è venuta fuori molta acqua e fango. È causa di una scarsa manutenzione del fosso? Delle fognature inadeguate?

2- Il Predio Betti è infestato di topi e bisce e il parco è diventato un gabinetto pubblico aperto

3- Pericolosità per le velocità folli dei veicoli da e per Cà de Mandorli

4- Il Parcheggio delle automobili in Via Donini diminuisce la larghezza della strada

5- Il senso unico di Via Pio la Torre non viene rispettato: chiede più vigili per controlli

Sig. Rambaldi

1- Chiede delucidazioni sul perché sia stato istituito quel senso unico in Via Pio la torre?

2- Chiede la pulizia della siepe a fianco della ciclabile di Via Pio la torre: è piena di spini

3- Il Cimitero l'anno scorso era spesso ghiacciato, non veniva dato l'antighiaccio e si scivolava sempre. Lamenta inoltre che i dipendenti non aiutavano gli anziani che volevano entrare

Luisa Ferri

Segreteria Consorzio Levante

Il parcheggio Orsoni è di competenza comunale. Chiediamo che la manutenzione venga fatta dal Comune. La situazione neve è stata disastrosa, perché non entravano mai in quella zona. Il consorzio potrebbe dare 1.500 euro circa. I residenti di Via Calindri chiedono come mai i parcheggi non sono stati asfaltati. Ci hanno detto che sono privati, ma a noi non sembra. Abbiamo istituito un bellissimo parco giochi per i bambini, è stata una spesa per noi, ma la cosa non è stata nemmeno presa in considerazione. Speravamo che il Comune ci riconoscesse qualcosa. I cassonetti sono messi in cattive condizioni, con cattivi odori d'estate, attaccati alle abitazioni, poco puliti, con topi che girano perché c'è poca pulizia. Si può fare una derattizzazione? Inoltre ci vorrebbe maggior controllo: ci sono motorini che scorrazzano sotto i portici.

Anna Carlini

Le fermate su Via Fantini e su Via Donini non hanno la pensilina. Nel PGTU aveva notato un riferimento a questo argomento: vorremmo sapere se e quando si avrà un'implementazione di nuove pensiline.

Aree verdi: è possibile per la manutenzione del verde della frazione Cicogna programmare nello stesso periodo le manutenzioni del Consorzio e della Manutencoop? Darebbe maggior decoro, con i tempi sfalsati si vedono situazioni molto diverse. Nell'articolo uscito questa mattina si parla di punti di aggregazione della frazione. Inizialmente in Via Orsoni ci dovevano essere delle sale, noi non abbiamo neanche la sala condominiale! Poi si parlò di un bando aperto alle associazioni per il

Predio Betti, poi un edificio di Villa Cicogna, adesso con la riqualificazione delle zone artigianali abbiamo una nuova speranza. Non c'è mai un posto dove fare socialità….

Stiamo pensando al fotovoltaico e vorremmo costituire una comunità solare. Voi stessi venite in una scuola. Non è possibile avere un luogo laico? Dobbiamo andare nelle sale della chiesa, che comunque non sono sempre disponibili. I nostri ragazzi vanno nella lavanderia a gettoni! Ci sono fior di negozi abbandonati e garage vuoti. Al posto delle sale condominiali, inizialmente promesse, sono sorti degli studi privati!! Come mai?

Maria Chiara Prandin

Chiede informazioni relative alle scuole, lo stato dei lavori circa la costruzione di fronte il Don Trombelli e sugli istituti comprensivi.

Dante Mandrioli

In via Don Marella, nella direzione verso la chiesa, ci sono alcuni lampioni spenti. Inoltre c'è un rialzo dei marciapiedi dove le carrozzine sbattono sempre.

Comandante Puglioli

È stato fatto un monitoraggio durante l'estate e sono state irrogate diverse sanzioni per la manutenzione dei fossi nei confronti dei proprietari e per la raccolta di deiezioni canine. Per Via Pio la Torre fu lamentato un problema dato dall'immissione su Via Palazzetti e carenza di parcheggi. Per questo motivo in seguito ad uno studio è stato ritenuto opportuno istituire il senso unico. Le infrazioni rilevate sono tutte a carico di residenti che fanno le "manovre furbe". Per quanto riguarda il verde cerchiamo di far rispettare gli obblighi dei frontisti. Stiamo aspettando il parere della Prefettura per l'installazione di un autovelox.

Michele Ansaloni

Allagamenti: è stato calendarizzato un tavolo di lavoro alla presenza dei responsabili di Hera per avere un'efficace pulizia e gestione della rete. Abbiamo verificato Via Aldo Moro e Pio la Torre, che erano state oggetto di situazioni critiche. Gli eventi di maggio hanno avuto un'intensità molto forte. Le fognature della Cicogna sono degli anni '70 e le quantità non erano quelle di oggi. Hera ogni anno cerca di fare interventi di miglioramento e potenziamento. Comunque per costruire le fognature ci sono normative e parametri ben precisi, che via via si aggiornano.

I parcheggi di via Calindri non sono stati asfaltati per una scelta, dolorosa se vogliamo, di conservare i soldi per Via Viganò, la rotonda Palazzetti etc… viene fatta annualmente una programmazione che tiene conto di tutto questo, non è una dimenticanza.

Piano neve: via Orsoni insiste su alcune autorimesse, ha limitazioni di carico e paletti in strada, per evitare il passaggio dei mezzi pesanti. Passare con un mezzo spalaneve è difficile per via dei paletti, inoltre sotto ci sono le autorimesse dei privati. Così nel nuovo piano neve la pulizia verrà effettuata con pale piccole e bob di inferiori dimensioni. Per questo i tempi saranno meno rapidi. Anche Via Mattarella ha una condizione di manutenzione da migliorare.

Pubblica illuminazione: si sta avviando un progetto di riqualificazione di tutta la rete comunale. È un progetto ambizioso, ma cerchiamo di sfruttare tutta la nuova tecnologia possibile, nell'ottica dell'efficientamento energetico e del risparmio. Vorremmo realizzarlo entro l'anno prossimo e riguarda soprattutto la frazione Cicogna, che ha ancora con impianti ai vapori di mercurio, poco efficienti e performanti.

Prende atto della segnalazione relativa alla neve al cimitero e della manutenzione della pista ciclabile per le spine vicino alla struttura dei Testimoni di Geova.

Anna Maria Tudisco

L'Amministrazione confidava in un contributo più importante da parte del Consorzio per l'area sgambamento cani, rispetto ai 1.500 euro che la sig.ra Ferri ci ha comunicato. La coperta è stretta. Per quanto riguarda l'installazione di pensiline è necessario avere lo spazio e l'eventuale disponibilità di privati a cedere un pezzo di terreno per installarle, per non procedere con le procedure espropriative.

Raccolta differenziata: forti della risposta positiva alla Ponticella, consapevoli del sacrificio che chiediamo alla gente, abbiamo ottenuto percentuali elevate superiori al 60%, pertanto stiamo valutando di estendere ad altre frazioni, se non a tutto il territorio. Questa modalità fa raggiungere livelli più elevati di raccolta, si tolgono i cassonetti e questi riducono i comportamenti scorretti e libera spazi per i parcheggi. Tempi: probabilmente l'anno prossimo.

Enrico Tortori

Le motivazioni del senso unico sono state sicurezza per la circolazione, causa elevato traffico e velocità. Per Via Donini non ci risultano problemi.

Le persone si lamentano, quindi si concorda con la P.M. che si valuterà nuovamente.

Sig. Rambaldi

Lamenta che le persone che hanno i camper li parcheggiano dove non dovrebbero.

Vengono chiesti maggiori controlli.

Giuliano Casiello

Segnala che di recente hanno rubato benzina dalle auto, i lampioni spesso rimangono spenti e la strada resta completamente buia e poco sicura. Nel parcheggio della chiesa c'è la raccolta dell'olio esausto che sta espandendo la macchia vicino all'asilo: si può pulire? Ho una figlia che vorrebbe andare spesso in Mediateca ma muoversi dalla Cicogna non è facile. Davvero la lavanderia diventa un punto di aggregazione ma non è efficace né educativo per i giovani. Chiede i tempi di realizzazione del palazzo abbandonato in Via Bugamelli. Chiede di andare avanti con la questione Libertas.

Lea Maresca

Il Comune ha scritto più raccomandate alla Coop. Libertas e alle Coop che condividono lo stesso CdA. Sono inottemperanti. È stata già escussa una polizza fideiussoria e con i 300.000 euro circa verranno realizzati dei servizi accessori. Il Comune sta chiedendo alle banche di interrompere le azioni nei confronti dei proprietari, in quanto dovrebbero pagare loro quote di mutuo. Siamo in attesa di una telefonata del legale del gruppo di condomini che mi hanno contattato.

Per il pacchetto anti-degrado verranno emesse varie ordinanze per rendere la città più pulita, vivibile e con un'aria respirabile. Rimarcheremo anche l'importanza dei comportamenti corretti nei confronti delle deiezioni canine.

Sig.ra Carlini

L'illuminazione di Villa Cicogna è mancante. Le panchine sono state rimosse per essere messe a norma (perché inizialmente poste su dei mattoni), ora sono sparite. Speriamo in questa nuova proprietà, che sia più collaborativa.

La ciclabile per collegare via Fantini e via Fondè è in parte da smantellare. È stato uno spreco di risorse progettarla senza una curva più ampia. Le cose non si fanno e si disfano, si devono fare bene e coerentemente fin da subito.

Da dopo il sisma pare ci sia un problema alle scuole Rodari, che sono, come le Donini, dei prefabbricati. È vero? Certi investimenti sulla viabilità sono indispensabili? Via Fantini è l'alternativa di una piazza in questo momento. Se fanno il collegamento si fa una nuova cesura tra la Cicogna e il capoluogo. Noi abbiamo le strade a pettine. Come si esce da queste quando il 90 deve uscire? Ora le strade hanno uno sbocco fluido, cerchiamo di pensarci… chiediamo di ridare un po' di prospettiva.

Roberta Ballotta

Si rende conto delle difficoltà per raggiungere la Mediateca. Una piccola proposta potrebbe essere inserire il bookcrossing per i giovani. Può essere un primo modesto ponte, nella lavanderia, per una crescita anche culturale dei giovani. Ricorda le iniziative dell'ultimo anno (sportello sociale, collaborazione centri sociali, sala Enrico Giusti etc..) Disponibilità anche per pensare ad altre ulteriori iniziative.

Giuseppe Merrone

Cimitero: illustra le manutenzioni effettuate e, anche grazie a Don Nucci, spiega che è stata ritinteggiata la chiesetta. È consigliabile evitare, se possibile, di recarvisi quando nevica e fiocca, comunque verrà fatta più attenzione.

Attenzione rivolta alle coppie che festeggiano l'anniversario dei 50 e 60 anni di matrimonio, con la consegna di pergamene ricordo di questo traguardo importante.

Maria Cristina Baldacci

Parla della nascita di un centro per la famiglia, che sarà distrettuale, con attenzione alle problematiche familiari. Centro polivalente Habilandia, altri tentativi di rispondere alle

problematiche della disabilità. A fine anno verrà pubblicato il bando per la nomina dei componenti della Consulta per il superamento dell'handicap.

Casa della salute. L'ambulatorio ad accesso diretto è diventato sanlazzarese perché dentro l'ASL di Via Repubblica. Possibilità per prelievi: fare gli esami direttamente al sabato mattina senza prenotazione, con la sola impegnativa medica. Illustra il progetto della Comunità educante per un territorio vivo.

Anna Maria Tudisco

Sulle Scuole Medie Rodari: vengono fatte ogni anno verifiche circa la rispondenza della stabilità da parte dell'Ing. Santoni. È evidente che se ci fossero problemi di staticità saremmo i primi a chiudere la scuola.

Sindaco Marco Macciantelli

Il Predio Betti è stato alienato perché non possiamo più permetterci di mantenere questo tipo di patrimonio pubblico che ha dei costi. Va alienato per poter reinvestire sulla comunità. Stessa cosa la facciamo sulla striscia di terra in Via Poggi e su altro patrimonio non prioritario.

Sulla questione della svolta a sinistra: è tristemente nota la storia dell'incidente in moto di due coniugi per la svolta improvvisa di un'auto che tagliò loro la strada. Questo ha portato alla questione della svolta. Per i camper se ci sono altre problematiche faremo intervenire la P.M., ma nulla vieta alle persone di parcheggiare. Per Villa Cicogna: prima era tutta privata, adesso è un parco pubblico e lo sarà per sempre, per 66 anni a carico del privato per quanto riguarda la manutenzione. Fin da subito abbiamo sottoposto all'interlocutore la necessità di panchine. Quell'imprenditore è fallito. In parte le panchine sono già state rimesse. Però non c'è un diritto della cittadinanza. Per le scuole non mi avventuro con date e tempistiche perché non siamo padroni del tempo, ma solo dell'indirizzo, cioè della volontà di fare una data cosa. Lavoriamo però affinché si faccia in tempi rapidi. Sugli istituti comprensivi è stato promosso un incontro con i dirigenti scolastici, il Presidente dell'Istituzione Sophia, per dare il taglio del coinvolgimento delle famiglie e credo ci sia il comunicato che annuncia l'assemblea pubblica.

Per il sig. Casiello abbiamo detto: tema dell'aggregazione e micro criminalità. Non è possibile garantire tutto a tutti. Questo quartiere è stato pensato così, senza centro di aggregazione, ora si fa fatica a rimediare, a fare ciò che non è stato fatto quando c'era il boom economico. Del divertimento può occuparsi il privato, del pub, della birreria, della sala giochi.

Il profilo è stato orientato verso l'innalzamento della qualità del fare comunità. L'impegno comunale è dimostrato dal fatto che siamo qui e queste assemblee rappresentano la correttezza e la trasparenza dei tecnici e dei colleghi di giunta.

ASSEMBLEA CAPOLUOGO

3 NOVEMBRE 2011

Marco Macciantelli - Sindaco

Giorgio Archetti - Vice Sindaco

Roberta Ballotta - Assessore alla qualità socio-culturale

Maria Cristina Baldacci – Assessore alla qualità della salute

Raymon Dassi - Assessore alla qualità dell'integrazione

Giuseppe Merrone – Assessore alla qualità del decentramento

Leonardo Schippa - Assessore alla qualità della città pubblica

Lea Maresca – Segretario Generale

Anna Barbieri - Dirigente Area Gestione Risorse

Andrea Mari - Dirigente Area Programmazione del Territorio

Anna Maria Tudisco – Dirigente Area Gestione Territorio

Giovanna Giuliano – Responsabile Controllo di gestione

Nicoletta Puglioli - Comandante Polizia Municipale

Luca Bellinato – Responsabile Mobilità

Elisabetta Ferri – Responsabile Ambiente

Michele Ansaloni – Responsabile Manutenzioni

Marco D'Alesio – Responsabile Lavori Pubblici

Rosario Paladino – Direttore Istituzione Prometeo

Sindaco Marco Macciantelli

La consapevolezza della situazione economica del paese ci fa capire che non possiamo guardare solo ciò che viene a mancare ma, in riferimento a ciò che rimane, cioè ai 30 mil. di euro del nostro bilancio, bisogna orientarsi sulle priorità. La programmazione, se prodotta con una certa coerenza, dà dei risultati, magari non a breve termine, ma arrivano. I 30 mil. devono vedere una moltiplicazione. Bisogna avere l'attitudine di guardare non solo a ciò che ci manca ma anche a ciò che ci rimane, spendendo bene e meglio. Se il reddito IRPEF è di 600.000 mil. di euro e il comune ha un bilancio da 30 mil., non si può pensare che il bilancio del Comune risolva tutto, ma le sue risorse possono essere un "pezzo", una parte necessaria per fare da moltiplicatore delle risorse della comunità. Poi non sempre i problemi si risolvono con i soldi, ma talvolta anche solo con buona volontà, con impegno e attenzione. La diffusione dei valori sociali va custodita. Non tutto si risolve con il "cosa c'è per me", ma anche "in che modo mi dai una mano?". Le persone presenti negli anni passati, ora assenti, le considero come persone che avevano un problema che evidentemente, in parte o in toto, è stato risolto. Ovviamente si può sempre fare meglio, sappiamo che incessantemente si può avere un'attitudine riorganizzativa. Ma anche la relazione è importante.

Presentazione dati sul bilancio di Giovanna Giuliano

Adriana Iotti

Marciapiedi: dal marzo 2006 sono stati fatti quelli della parte dispari, quelli della parte pari no? E gli alberi tagliati? Appena si sarebbe potuto, sarebbero stati ripiantati, lei disse. Ma non sono stati ancora ripiantati. Poi segnala che il 15 agosto sul quotidiano Il Resto del Carlino è stato pubblicato un articolo sulla sicurezza delle strade e l'andare in bicicletta. Percorrendo la strada da Via Fratelli Canova al Conad vi siete dimenticati dell'asfalto. Mio figlio davanti al civico n°4 si stava per far male. I vigili sono venuti subito. La strada deve essere a posto. Oggi hanno fatto le righe, ma l'asfalto resta terribile.

Dolores Scordo

Mi fa piacere la presenza dei responsabili del comune, ma sono dispiaciuta per l'assenza dei cittadini. Manca forse il senso civico? Per la fusione Hera-Acegas vuole sapere perché non è stata fatta un'assemblea con i cittadini. La gente non conosce questo fatto, anche in Comune è stato dibattuto, il nostro Comune perde valore.

Per la via Emilia: c'è troppo traffico, molto inquinamento. Si può ripensare alla viabilità?

Piscina Kennedy: non è pulita, sta cadendo a pezzi, le docce non funzionano. La gestione compete alla So.ge.se.? Sono diminuite le presenze, perché la gente preferisce andare alla piscina di Ozzano.

Daniele Girotti

Lodevoli le iniziative di questo tipo. Solleva 3 questioni di carattere generale.

Pensiline CIVIS: nel verbale dell'anno scorso si dice che si stava lavorando con ATC, stasera, dopo un anno, si è ripetuta la stessa cosa, durante la visione delle slides. Quando vedremo degli sviluppi concreti?

Alberi via Jussi, su lato ovest: la risposta alla richiesta del taglio fu "stiamo verificando". Dopo un anno non è più possibile rispondere così.

Manutenzioni: nota un degrado costante sul patrimonio comunale. Le strade sono difficilmente percorribili da persone anziane o con handicap. La rotonda vicino alla tangenziale di fronte ai ristoranti è molto bella, le altre sono state abbandonate a se stesse. Forse con la stessa cifra se ne potevano fare due. È meglio fare un'opera in meno ma mantenere l'esistente.

Hera e Global service: i contratti sono buoni ma il problema è che se non si è in grado di verificare la corretta realizzazione non è necessario farli. Il contratto di Hera prevede la pulizia delle campane della spazzatura? Bene, allora va controllato. Avevo risolto il problema parlando con Diani, ma non può continuare così.

Nevio Pareschi – Villaggio Martino

Via Martiri di Pizzocalvo: asfaltata molti anni fa, ha bisogno di manutenzione. In Via Don Minzoni i marciapiedi con alberature hanno le cornici di cemento divelte dalle radici. Inoltre la potatura degli alberi è troppo tempo che non viene fatta. Sui marciapiedi ci sono buche profonde, pericolose. Nel 2008 scrissi una lettera, ma non ho mai ricevuto risposta. Siamo una frazione, una località? Siamo carne o pesce?

Franco Bonini

Via Milano: la strada è a senso unico e il parcheggio è consentito sia a destra che a sinistra. I residenti quindi devono camminare in mezzo alla strada e anziani e disabili non possono uscire di casa perché è pericoloso. Via Galeotti e Via 25 Aprile sono state sistemate in modo da far passare la gente. Rotonda Via Poggi: serve la segnaletica per andare con facilità verso via Carlo Berti Pichat, Via Martiri delle Foibe etc... Parcheggio Conad via Emilia: segnala che è usato come parcheggio scambiatore ed è usato anche da non clienti Conad. Il sig. Gombi dice che si dovrebbe mettere un parchimetro a ore.

Parcheggio Hotel Villa Cicogna: è o non è privato? È ad uso esclusivo dell'Unaway o no?

Apertura scuola dietro Via di Vittorio: sono stati spesi soldi inutilmente. La dott.ssa Toschi dice che l'uscita di dietro non è usata perché non è a norma. È vero? Perché avete speso tanti soldi per niente? Visto che in Via Poggi c'è tanto smog, è giusto far uscire i bambini da lì e non usare l'uscita dietro?

Leila Monzoni

Istituti comprensivi: come verranno fatti gli accorpamenti tra le scuole? So che ci sono molte riunioni, ma le risposte sono spesso generiche. Servirebbe una maggior diffusione delle informazioni.

Parcheggi alla Ponticella di fronte al Circolo La Terrazza: sono di proprietà privata ma di uso pubblico. Ha avuto risposta quest'anno, dal 2010, anno in cui fece istanza, dall'Arch. Mari e dal Geom. Baldi.

Ing. Ercolini

Concorda con la signora sulla partecipazione.

Via Poggi: chiesero nell'aprile 2011 la presenza della P.M. per la verifica del rispetto dei limiti dei 30 km/h, rallentatori in asfalto, divieto di sorpasso in Via Poggi sud, cartellonistica più visibile dei 30 km/h. Fu fatta poi una seconda riunione con dati aggiornati e alcune richieste (per es. semaforo intelligente, indicatore di velocità con autovelox a ridosso, portale con indicazione della velocità dei veicoli). All'Ing. Bellinato chiese entro gennaio 2012 di installare delle placche magnetiche per verificare la velocità delle auto in uscita dalla rotonda, ma non è stato fatto. Il divieto di sorpasso, nemmeno. Ha inviato una mail di sollecito a giugno 2012, ma non ha ricevuto risposta. L'amministrazione ascolta solo i cittadini che fa comodo ascoltare!

Pubblicazione PGTU: la ZRTM è indicata in modo diverso in Via Poggi o in Via Kennedy → ci sono ZRTM di classe A e altre di classe B?

Lucia Cecchini

Via Russo da Via Maestri del Lavoro: il divieto non viene rispettato e le auto passano ad alta velocità.

Fosso: a Maggio ha avuto la casa allagata. La fogna della strada è più alta e invece che portare fuori l'acqua la porta dentro.

Luigi Sandoni

Il problema è nato dopo che è stato fatto il lavoro di Via Maestri del Lavoro.

Gianfranco Fini

Manutenzione alberi lungo la sponda del fiume Savena: a chi spetta? competenza del demanio o del Comune?

Giovanni Poletti

In quarant'anni di insediamento non è stata fatta molta manutenzione. Una caditoia di Via Martiri di Pizzocalvo è rotta dal 2010 causa neve, di fronte al monumento ai caduti. Pochi parcheggi. Marciapiedi pieni di erbacce. La potatura non basta, anzi le rinvigorisce, sarebbe opportuna una diserbata.

Nicoletta Puglioli

Via Poggi: viene effettuato un controllo costante della mobilità, tenendo conto anche delle esigenze sul resto del territorio. Mattino e pomeriggio vengono controllati anche con autovelox, auto e autocarri.

Via Russo: non mi risulta richiesta per fosso ostruito durante il temporale di fine maggio. Con l'ufficio ambiente faremo una verifica. I controlli all'inizio sono stati molto forti e fatte multe anche ai residenti.

Luca Bellinato

Progetto CIVIS: a breve abbiamo l'intento di mettere in funzione i semafori di Via Kennedy con attuazione di una sorta di onda verde. È stata un'occasione per rimettere mano ai semafori in modo da fluidificare il traffico.

Prima fase piano sosta: verranno individuate tre aree, con attivazione disco orario di un'ora su Via Emilia, compreso il parcheggio Conad, che è parcheggio pubblico. Un miglioramento anche su Via Milano sarà possibile per i pedoni. Rotonda Via Poggi/Stazione Carabinieri: cartello verde con obbligo di andare diritto obbliga ad utilizzare la rotatoria, ma come prevede il codice, alla rotatoria gli obblighi decadono e si usano le norme della rotonda, quindi si può andare in via Berti Pichat!

Parcheggio Unaway è pubblico in prossimità della struttura dei Testimoni di Geova. È stato concepito un accordo con UNIPOL perché si pone un problema di sicurezza, dato che la zona è

poco frequentata, per evitarne un uso scorretto, viene chiusa di notte e sarà Unipol a gestire apertura/chiusura.

Parcheggi privati ad uso pubblico: il Comune ha l'obbligo della segnaletica ma non della manutenzione, che spetta al privato. L'illuminazione spetta al Comune, come prevede il Codice della Strada.

Per i pedoni di Via Martiri di Pizzocalvo: verrà posizionata la cartellonistica "attenzione pedoni" perché realizzare un marciapiede su una scarpata sarebbe troppo oneroso e non sono previsti fondi in un prossimo futuro per questo progetto.

Fa parte degli oneri degli azzonatori realizzare rallentatori dopo la rotatoria di Via di Vittorio/Via Poggi.

Michele Ansaloni

L'amministrazione deve far fronte a una riduzione di risorse per la manutenzione. Lo sforzo è cercare di massimizzare i risultati. In Via Palazzetti non è stato possibile asfaltare tutto, abbiamo dovuto dare priorità ad un pezzo. I marciapiedi non sono stati ignorati, abbiamo una mappa delle situazioni di degrado, stiamo programmando su più anni tutti gli interventi che i bilanci ci permettono. Capisce le situazioni, però a San Lazzaro abbiamo 140 km di strade, ci vorrebbero bilanci che oggi nemmeno un Comune di grandi dimensioni avrebbe. La situazione è questa, si fa il massimo per ciò che si ha. Nel 2013 abbiamo destinato certe risorse a manutenzione marciapiedi, ascoltando le richieste e facendo noi sopralluoghi, si andrà verso una manutenzione totale, ma per step, perché si deve andare avanti per priorità. Già programmata per esempio è Via Martiri di Pizzocalvo. Speriamo di risolvere le problematiche più evidenti in tempi brevi.

Ci troviamo ad essere sempre meno in termini di personale, con minori risorse. I tre appalti di manutenzione Globalservice si stanno assestando e si cercherà di migliorare la qualità manutentiva.

Segnaletica: è in corso di realizzazione. La manutenzione è a carico del privato. Un 30-40% dei marciapiedi di San Lazzaro capoluogo sono ancora di proprietà privata. L'illuminazione è a carico del Comune sia per la manutenzione che per la fornitura di energia, perché a uso pubblico. Diserbo marciapiedi: l'appaltatore in questi giorni è impegnato per il diserbo chimico.

Elisabetta Ferri

Abbattimento filare di alberature in Via Canova: è dovuto alla perdita di stabilità di un esemplare e al conseguente pericolo per gli altri. Al momento mancano fondi e risorse, pertanto i fondi si sono destinati all'installazione di giochi all'interno dei parchi, esigenza tra l'altro molto sentita dai cittadini. Per le alberature su via Jussi, il problema è del parcheggio delle auto: sbattendo contro i tronchi danneggiano gli alberi, pertanto non sarebbe un intervento duraturo.

Manutenzione alberi lungo la sponda del fiume Savena: la competenza è della Regione.

Rotonde: adottate da Agriverde, Istituto Gruppioni, e altre.

Per il sig. Girotti: i controlli nell'ultimo anno sono stati intensificati. Abbiamo 40 isole ecologiche. Ci sono pochi addetti che possono fare i controlli, comunque anche in ufficio facciamo verifiche, ma la mole di lavoro per ciò che riguarda Hera è tanta.

Caditoie: Hera deve pulire il 25% delle caditoie ogni anno pertanto, tranne quelle pulite spesso perché importanti, la maggior parte delle caditoie vengono pulite ogni 4 anni. Questo da contratto, come con gli altri Comuni, Hera offre un 25%. Faremo un sopralluogo, siamo qua anche per questo.

Un cittadino chiede che i cerchi che al momento sono vuoti e si impantanano con la pioggia, vengano tolti o sostituiti gli alberi.

Arch. Annamaria Tudisco

Via Don Minzoni: dovremmo verificare bene se si tratta del tratto privato o pubblico. Comunque raccolgo la segnalazione, come quella della caditoia rotta. Preciso al sig. Bonini che per il passaggio delle Scuole Donini, lui sa che abbiamo scritto formalmente alla direzione didattica che non ci sono problemi ostativi all'apertura del passaggio. Adesso è cambiata la direzione, abbiamo invitato la direzione a prendere in considerazione la cosa, la scelta è della direzione didattica, che si deve prendere le responsabilità di scelta e ciò che dice.

Non conosce la situazione di Via Zucchi, problema dato da lavori CAVET che hanno cambiato la rete dei canali di bonifica. Faremo un sopralluogo, ci lasci il suo numero di telefono. L'Architetto legge tutte le segnalazioni che arrivano, mi scuso se me n'è sfuggita una.

Torno sul tema della sistemazione dei marciapiedi: dispiace che venga interpretato come disinteresse dei tecnici. Come già detto dal Sindaco e da Ansaloni, con le risorse che abbiamo cerchiamo di fare il massimo, se possiamo arriviamo, ma possiamo arrivare lunghi. Conosciamo bene le criticità di Via Casanova, Torreggiani, Fratelli Canova, c'è consapevolezza sul tema. Ma oggi tempi e date non ne possiamo dare.

Il Sig. Sergio Righetti sulla piccola frana di Via Martiri di Pizzocalvo fa presente che c'è il rischio che venga giù la strada. L'arch. Tudisco risponde che le sigillature e il guardrail sono i primi interventi nell'immediato, insieme ad una diagnosi e un monitoraggio. L'erosione della sponda molto profonda si è creata con l'acqua, ci avvarremo di tecnici e utilizzeremo degli inclinometri per verificare l'andamento ed eventuale peggioramento. Se sarà possibile si cercherà anche di risolvere la situazione alla radice.

Ing. Ercolini

Semafori via Kennedy: per evitarli molti svoltano in Via di Vittorio, l'attivazione dei semafori non sposterà ancora di più il traffico su Via Poggi?

Risposta dell'Ing. Bellinato: i semafori servono per dare un ritmo nella percorrenza di Via Kennedy. Non escludo che qualcuno faccia in questo modo, ma quando si trova l'onda verde si percorre tutta Via Kennedy senza interferire su Via Poggi.

Sindaco Marco Macciantelli

Illustra le motivazioni e le riflessioni fatte nell'ambito del progetto di riqualificazione di Via Canova.

Per quanto riguarda le piste ciclopedonali, la rete non è inferiore a quella di altre comunità.

Hera-Acegas: la nostra Amministrazione è a favore di quella fusione, anche se, ammette, i tempi sono stati stretti. L'azienda deve aumentare il suo radicamento con il territorio.

Il CIVIS va nella direzione che alcuni cittadini richiedono: togliere traffico sulla Via Emilia e avere un mezzo ecologico. TPER chiede di portare il bus in Via Pertini. I cittadini non gradiscono questa soluzione perché hanno subito il capolinea ed ora vogliono un mezzo non inquinante. La nostra idea sarebbe avere in Via Emilia solo trasporto pubblico o urbano locale.

La ristrutturazione della piscina si è conclusa nell'estate del 2004. Furono fatte varie valutazioni sul farne una nuova o impegnarsi per una ristrutturazione. È gestita da un ente gestore, al quale faremo sapere che ci sono cose che non vanno.

Per quanto riguarda il degrado la direzione è quella dell'impegno per cercare di ridurlo al massimo. Nel periodo di massima espansione urbanistica, anni 60-70, non sono stati fatti marciapiedi, quindi come si può pensare che sia fattibile farli ora?

Rispondendo al Sig. Pareschi, il rapporto tra l'Amministrazione e il Villaggio Martino non è mai mancato, comunque terremo conto della segnalazione.

Per il sig. Bonini se è possibile dare soddisfazione alla sua richiesta per il senso unico, lo faremo. Sulle rotatorie ho sentito giudizi aspri: nel 2004 non ce n'era una allestita a verde, oggi quasi tutte lo sono. In questi anni si è proprio cercato di recuperare quel ritardo.

Villa Cicogna: è un parco pubblico, prima era privato ed inaccessibile.

Istituti comprensivi: intraprendiamo un cammino tenendo conto dei legittimi interessi e delle famiglie. Se ne sta occupando il vicesindaco, all'incontro del 5 novembre, hanno partecipato 200 docenti. La scuola comunque la fanno i docenti. Avete tutto il diritto di essere parte attiva nel percorso, ma affidiamoci ai docenti. Abbiamo un sito aggiornato, un prodotto editoriale, una web tv.

Ercolini: è evidente che nel momento in cui si fa una rotatoria è difficile pensare che non ci sia mobilità. L'inquinamento c'è ma è un problema non di Via Poggi ma di tutta la pianura padana. È stata realizzata anche la SFM, è un'opportunità in più per il trasporto pubblico. Abbiamo investito su Paleotto (taxi a chiamata), Villaggio Martino, Castel de Britti, ma vanno utilizzati. Tenendo conto anche del costo, sono servizi da utilizzare.

Le generazioni precedenti alle nostre hanno cercato di trasferire sul futuro il confronto con la realtà. Ora non è più possibile. Abbiamo visto i dati del bilancio del nostro Comune, non si sfugge al doversi confrontare con i limiti della spesa.

Non si può dire che la nostra Amministrazione sprechi. Non si fanno viaggi, personalmente viaggio sulla mia vespa e così deve essere.

Per quanto riguarda i dipendenti, sono diminuiti da 309 a 250, che fanno lo stesso e di più.

Sul capoluogo si è investito. Si trascura ciò che funziona e si esaspera ciò che non funziona. Come fanno i genitori con i figli, che non danno troppe soddisfazioni per non farli "sedere", così fanno i cittadini nei confronti dell'Amministrazione. Ma va bene, evidentemente la nostra relazione deve funzionare così e va bene. Ma vi assicuro che noi non ci sediamo.

ASSEMBLEA MURA SAN CARLO

24 NOVEMBRE 2011

Marco Macciantelli - Sindaco

Giorgio Archetti - Vice Sindaco

Raymon Dassi - Assessore alla qualità dell'integrazione

Giuseppe Merrone – Assessore alla qualità del decentramento

Lea Maresca – Segretario Generale

Anna Barbieri - Dirigente Area Gestione Risorse

Andrea Mari - Dirigente Area Programmazione del Territorio

Anna Maria Tudisco – Dirigente Area Gestione Territorio

Nicoletta Puglioli - Comandante Polizia Municipale

Giovanna Giuliano – Responsabile Controllo di gestione

Rosario Paladino – Direttore Istituzione Prometeo

Sindaco Marco Macciantelli

Per la prima volta ci incontriamo nella sala Enrico Giusti. Non sappiamo se rimarrà la denominazione Case Andreatta. Siamo fieri dell'intervento su queste case. Non mi risulta che altrove si proceda in questo modo, a noi sembra un miracolo, essere riusciti a trasferire i residenti nella prima stecca di abitazioni. Una condizione precaria è stata affrontata e risolta.

San Lazzaro ha un suo policentrismo, dove frazioni storicissime si sono mantenute tali. Qui inizia il comprensorio appenninico, c'è un parco, gli altri parchi sono a 60-80 km da Bologna. Avere un parco regionale in città è un unicum. Abbiamo cercato di radicare l'esperienza del mercato cittadino, abbiamo cercato degli strumenti urbanistici per lo sviluppo delle attività commerciali. C'è poi il tema della sicurezza e di una strada (Via Scuole del Farneto) che è percorsa a velocità sostenute. Ma ci deve essere un'autonomia nel rispetto delle norme da parte delle persone, perché non ci possono essere vigili a tutti gli angoli. Inoltre c'è la questione della rotonda. L'Amministrazione ha i suoi adempimenti, ma prima o poi arriva.

Molte questioni le conosciamo, le stiamo seguendo, altre ce le direte voi.

Spiega la situazione economica, sottolinea che l'Amministrazione non è qui per dire che non si fanno le cose perché non ci sono soldi.

Loris Ferretti

All'ingresso di Via Selleri/Jussi il cartello di stop è caduto. L'URP ha detto che è competenza del comune, ma dopo diverse segnalazioni è ancora lì. Si può fare qualcosa?

Ambulanti alimentari: perché non è stato pensato un posteggio da queste parti? Perché alla Cicogna sì e non qui?

Annunziata Palchetti

Quali saranno i tempi di realizzazione dei parcheggi? Quando nevica bisogna spalare! Perché avete fatto pagare i passi carrai anche a chi non ha l'auto?

Massimo Mazzoli

Chiede che venga sistemata l'aiuola che è stata inserita nello schema delle problematiche dall'anno scorso.

Mario Mansi

Dicevate che è in fase di progetto la rotonda. Ma quanto dura? Siamo in attesa che costruiscano le case o si fa prima? Perché oggi le case non le costruiscono con la crisi, quindi aspettiamo un pezzo. Segnala il problema del transito dei camion.

Nicoletta Puglioli

Facciamo spesso controlli con autovelox, finalizzati alla prevenzione. Stiamo organizzando un'iniziativa di avvicinamento dei ragazzi delle scuole con la P.M., per far conoscere meglio la nostra attività e il nuovo regolamento di polizia urbana.

Anna Maria Tudisco

In risposta alla sig.ra Palchetti: copertura dei parcheggi con pannelli fotovoltaici. Stiamo predisponendo il bando di concorso. Per il cartello prendo nota della segnalazione, di solito li sostituiamo subito. Per il sig. Mazzoli c'è stato un passaggio di presa in carico, risolveremo anche quello.

Andrea Mari

Rotatoria: prevista come opera di urbanizzazione secondaria nel POC, verrà realizzata contestualmente al piano, in via di pubblicazione, e i lavori potranno cominciare nel corso del 2013. Posteggi ambulanti: abbiamo fatto una prima sperimentazione. Non è stato facile, perché, per quanto possano essere ritenuti importanti dalla popolazione, non vengono usati dalla stessa. Al Farneto l'abbiamo istituito in una delle aree disponibili, ma stenta a decollare. In futuro si potrà prevedere l'istituzione anche in altre zone, queste localizzazioni sono in via sperimentale, quindi c'è tempo e modo per spostarli o aumentarli di numero. Non abbiamo scelto noi. Abbiamo chiesto alle associazioni di categoria chi era disponibile, se n'è presentato solo uno.

Un cittadino della frazione

Doveva essere fatta la rotatoria prima di buttare giù il n°68.

Risposta di Mari: l'inizio dei lavori sarà contestuale e per la rotatoria e per la realizzazione delle abitazioni. Oggi le condizioni dettano questi tempi.

Non c'è un bando per costruire la rotatoria, il bando è per assegnare lo spazio. L'inizio lavori delle abitazioni deve essere successivo all'inizio lavori per la rotatoria. Oggi i privati ci consegnano questa volontà: fine 2013.

Massimo Giordano – cooperativa cohousing

Verremo ad abitare tra un anno a San Lazzaro. Siamo 12 famiglie che hanno iniziato un percorso 2 anni fa, attraverso il quale vorremmo realizzare una comunità e vorremmo farci conoscere dai residenti della zona. Costruiremo un condominio di 3-4 piani, in legno, e con l'obiettivo del risparmio ecologico, 12 appartamenti nella norma ma con spazi comuni come sala, cucina, sala musicale, officina, lavanderia in comune. Ci sarà solidarietà tra le famiglie che andranno ad abitare in questo condominio, è un condominio solidale, che prevede degli spazi, adibiti ad uso comune. E poi vorremmo organizzare delle iniziative culturali anche per tutti.

Un cittadino chiede se è un nucleo chiuso e come si organizzano. Il Sig. Giordano risponde che ci sarà un regolamento vincolante di condominio e istituiranno una Banca del Tempo.

Sig. Sgarzi Carlo

Chiede una maggiore presenza della P.M. in zona scuola, di mattina e sera. La zona degli orti poi è un po' abbandonata di notte e cittadini poco corretti vengono a scaricare di tutto e di più e la canaletta di scarico al confine con Agriverde scarica liquami e miasmi sgradevoli. So che volete cambiare il capolinea: è perché il San Camillo verrà venduto?

Daniele Galli

Presidente cooperativa co-housing

È un progetto interessante e faticoso. Anche una volta comunque si poteva contare sul vicino, i bambini giocavano in casa e in cortile, insieme. Gli spazi comuni servono per costruire sinergie e garantire un aiuto reciproco, come accompagnare i bimbi a scuola, aiutarsi nel quotidiano, etc…siamo i primi a Bologna e quasi anche in campo nazionale. Le finalità che ci si danno dipendono dal gruppo che si costituisce. Noi crediamo che ci debba essere un equilibrio tra ciò che è privato e ciò che è pubblico. Un cittadino chiede perché è stata scelta San Lazzaro e perché c'è stato bisogno di avere il parere favorevole dell'Amministrazione: è stato un insieme di cose. In alcuni casi abbiamo fatto un'offerta che non è stata accolta, altri comunque erano già di San Lazzaro, abbiamo coinvolto il Comune perché è stato fatto un bando pubblico.

Leonardo Schippa

L'assessore sottolinea che si colloca all'interno delle politiche abitative dell'Amministrazione. Queste politiche hanno degli obiettivi (inclusione, socializzazione, favorire le giovani coppie, allontanamento dello spettro dell'ospedalizzazione…) nell'ambito di queste per esempio abbiamo l'edilizia convenzionata. Ci sono bandi che mirano a un certo segmento (giovani coppie, anziani..), pertanto abbiamo anche deciso di favorire questo progetto. Il Centro Tonelli, le case ERP, il Co-

housing puntano a fare della frazione un quartiere modello, dove si stanno realizzando molte delle politiche dell'Amministrazione. Il lotto è stato venduto su asta pubblica a loro. Quelle risorse sono oggi disponibili per l'Amministrazione, per noi quindi ora è stato un doppio successo.

Una cittadina – cooperativa cohousing

Un'altra cittadina del co-housing ringrazia l'Amministrazione di aver ascoltato i cittadini. Il problema è che nei condomini la gente non si conosce. Questo invece è un gruppo precostituito, che si è dato delle regole. Non sappiamo se funzionerà, ma abbiamo preso anche un moderatore per poter dialogare bene tra noi. Vorremmo fosse un modello di esempio ripetibile. Strada facendo si aggiusta il tiro. Il principio è buono. Inoltre è difficile comprare casa. Se si è da soli. Invece noi ci siamo aiutati anche in questo. È difficile gestire una cooperativa, ma in gruppo ci si aiuta e si mettono insieme tutte le capacità di ognuno.

Giorgio Archetti

Piano neve: oggi in commissione si è delineato un pacchetto di misure in merito. Siamo partiti da alcune criticità vissute l'anno scorso. L'amministrazione ha sempre avuto un piano che era più uno "sgombero neve", oggi si è scelto di coinvolgere e collaborare con i comuni limitrofi, per un'azione comune. Un piano neve può essere perfetto, ma se non si costruisce una collaborazione tra Comune e cittadini non si va da nessun parte. Certo, ci assumiamo le nostre responsabilità, auspicando che nevichi meno possibile. Il piano della comunicazione riguarderà tutti, anche attraverso SMS e assemblee pubbliche.

Anna Maria Tudisco

Il Comune di San Lazzaro di Savena ha predisposto il "Nuovo Piano Neve" con le procedure ed azioni da intraprendere per far fronte ad ogni possibile situazione di emergenza.
Il Piano Neve, in vigore fino al 15 aprile, è l'insieme delle attività adottate dall'Amministrazione comunale per garantire la viabilità e la sicurezza in caso di formazione di ghiaccio o precipitazioni nevose e prevede l'istituzione di servizi specifici. Il servizio neve è composto di un aspetto tecnico e della parte di organizzazione tecnico-operativa, con la figura dell'allertatore, che attiva la macchina, la funzione coordinativa e quella operativa, svolta da artigiani del territorio che prestano i loro mezzi. Il Piano si articola su cinque livelli di intervento e sono previsti servizi diversi a seconda del livello raggiunto. Anche la viabilità coperta dei mezzi spalaneve cambia a seconda del livello. Inoltre, è stata disposta un'ordinanza che ordina l'utilizzo di pneumatici invernali o l'obbligo di catene a bordo sull'intero territorio comunale per tutti gli autoveicoli fino al 15 aprile 2013 e per tutti quelli che percorrono le strade comunali. L'ordinanza ordina anche l'istituzione del divieto di sosta in caso di nevicate sopra i 10 cm sulle vie Venezia lato ovest (da via Repubblica a via Modena), Torino lato est (da via Modena a via Gorizia), Gorizia lato nord (da via Venezia a via Torino). Nei prossimi giorni sarà disponibile un opuscolo che spiega i punti principali del Piano, su Sanlazzarotv.it, la WebTV del Comune, sarà on-line uno spot ed il numero di dicembre del periodico San Lazzaro Città dedicherà un approfondimento ai livelli di intervento.
Il sito dell'Ente ha dedicato una sezione al Piano Neve dove consultare il Piano, una scheda informativa, i livelli di intervento e le FAQ del servizio neve. Inoltre, informazioni sull'evoluzione dei fenomeni meteorologici e sulle misure adottate dal Comune di San Lazzaro, saranno disponibili sulla newsletter del Comune e sull'account istituzionale su Twitter.

Ribadisce l'importanza delle azioni di volontariato di cittadini, GEV e altre associazioni. Non dobbiamo nemmeno aspettarci di fruire del territorio nello stesso modo in cui fruiamo durante l'anno, niente motorini o altro, ma priorità dei mezzi pubblici. Alcune strade, per esempio del centro, avranno dei divieti di sosta, per evitare il problema rami carichi di neve.

Giorgio Di Primio

Cartello in Via Galletta: ha telefonato ai vigili urbani per segnalarlo. Ha anche segnalato che due faretti a led della pista ciclabile erano fulminati e sono stati sistemati. La web tv esiste ancora?

Mara Cinquepalmi

Illustra la web tv. Giorgio Di Primio ha dato una mano nella realizzazione di alcune riprese. Non tutto è stato ancora scaricato, ma ci sono una ventina di video, documenti di servizio, spot informativi etc.. non trovate ancora le riprese dell'inaugurazione di questa sala, per esempio.

Un cittadino chiede se sarà possibile mandare dei video e trasformarla in tv della comunità.

Risposta di Mara Cinquepalmi: sono allo studio, sotto diversi aspetti, i contenuti che potranno essere pubblicati. Al momento si segue una linea istituzionale, cioè una WebTV sulla quale il Comune possa raccontare se stesso. Sarebbe bello per esempio anche trovare un modo di raccontare i comunicati stampa con i video.

Claudio Sciliuzzi

Segnalazione dello specchio dalla trattoria La Mura e chiede i tempi del giallo e del rosso del semaforo dalla nuova Coop.

Risposta di Nicoletta Puglioli: dopo 5 sec. di giallo scatta il rosso. I 5 sec. sono il tempo massimo consentito, dopodiché si prende la multa. Inoltre viene fatto un filmato quando l'auto è ancora dentro la riga di arresto, uno che scatta dopo la linea di arresto e un ultimo che ingrandisce sulla targa. Quindi perché viene dimostrata l'effrazione.

Un cittadino chiede a che punto si è con la costruzione delle Case Andreatta.

Risposta di Anna Maria Tudisco: dopo la demolizione si procederà subito con la costruzione.

ASSEMBLEA IDICE – COLUNGA - CAMPANA

7 NOVEMBRE 2011

Marco Macciantelli - Sindaco

Giorgio Archetti - Vice Sindaco

Roberta Ballotta - Assessore alla qualità socio-culturale

Lea Maresca – Segretario Generale

Anna Barbieri - Dirigente Area Gestione Risorse

Andrea Mari - Dirigente Area Programmazione del Territorio

Anna Maria Tudisco – Dirigente Area Gestione Territorio

Giovanna Giuliano – Responsabile Controllo di gestione

Luca Bellinato – Responsabile Mobilità

Rosario Paladino – Direttore Istituzione Prometeo

Michele Ansaloni – Responsabile Manutenzioni

Gianluca De Risi – Polizia Municipale

Sindaco Marco Macciantelli

Nono anno consecutivo del Tour delle Frazioni. Lasciamo Piazza Bracci per incontrare i cittadini, abbiamo un vissuto, questo è un momento della relazione, che va coltivata, tutti i giorni dell'anno. Vi consegno una considerazione: libertà è partecipazione, come diceva Gaber. Ma c'è anche dell'altro nella vita. La relazione tra noi e la politica o tra noi e l'amministrazione è a tratti deludente. Siamo tutti sottoposti a prove, la vita è fatta così, non si nasce "imparati". Cerchiamo di migliorarci e di correggerci nel percorso. Se qualcuno si rivolge a noi, deve trovare le porte spalancate.

Oggi le risorse sono finite, ci sono limiti alla spesa e l'esigenza di una riqualificazione della stessa, ma un'Amministrazione non è solo atti amministrativi e spesa pubblica. E' anche altro. C'è la relazione. Ci sono anche cose che si possono fare senza risorse, che danno il senso della comunità, che ci tiene insieme.

Presentazione della Giunta e dei tecnici presenti.

Introduce Giovanna Giuliano per la presentazione dei dati sul Bilancio.

Si segnalano gli interventi previsti:

- manutenzione: asfaltatura via Emilia, installazione giochi e pensiline autobus in corso.

- mobilità: rinnovata la convenzione con ATC, in corso interventi per la circolazione del traffico

- progetti e attività in fase di progettazione o di prossima realizzazione (ad es. adotta un'area verde, pista ciclabile Idice-Cicogna, rinnovo sistema di illuminazione)

- intensificazione controlli per abbandono rifiuti in via Tomba Forella.

Una cittadina della frazione

Chiede se per prendere la corriera può usare come prima il biglietto urbano.

Giorgio Broccoli (via del Fiume)

Il Sindaco sta ripetendo le stesse cose dell'anno scorso. Chiederò alla Giuliano quanto e cosa è andato in porto.

Il 30 agosto mia moglie, venendo da San Lazzaro in bici, è stata investita da un'auto sulla via Emilia. Si è rotta un polso. Se ci fosse stata la pista ciclabile, promessa dieci anni fa, non sarebbe accaduta quella disgrazia. Siamo stanchi di promesse perché a Idice siamo cittadini come gli altri, non di serie B e riteniamo che sia giusto che quello che fa l'Amministrazione nelle altre frazioni lo faccia anche qui. E abbiamo diritto ad avere risposte più concrete.

Ho parlato più volte con la Comandante Puglioli chiedendo maggiori controlli, ma non ho mai visto molti controlli della PM. La Comandante mi disse che avevano istituito una pattuglia in borghese, ma io non l'ho mai vista.

Venendo dalla Coop per ritornare a casa dobbiamo svoltare a sinistra.

Vorrei che l'Arch. Mari venisse a vedere quell'incrocio nelle ore di punta. Dov'è il centro dell'incrocio? Non si capisce. Vi rendete conto di cosa succede quando non c'è visibilità? Ho rischiato un incidente. E' molto pericoloso. Sarebbe bene che si prendesse qualche provvedimento, occorrono, però, dei fatti. Per non parlare del CIVIS. Se il problema del CIVIS sarà risolto fra 10 anni, terremo quell'incrocio così per 10 anni?

All'angolo con via Castiglia, se si rientra a casa di sera, non si capisce qual è il verde e qual è il rosso. Si risolve il problema con la lanterna? Ho parlato diverse volte con la PM, ma non si è mai risolto niente.

Parco: sono stati cambiati i giochi che erano vecchi e pericolosi, ma ci vorrebbe qualche tassello in più per una protezione maggiore per i bimbi, soprattutto per lo scivolo. Non credo che il Comune vada in rovina per queste spese.

Alcuni ragazzi giovani non solo giocano sui giochi dei bimbi, ma rompono i segnali. Mi permisi di richiamare all'ordine uno di questi, perché erano nel posto dove dovrebbero stare i bimbi. Inoltre sarebbe bene fare un po' di pulizia intorno ai giochi.

Sig. Cantelli

C'è molta gente che da Ozzano, con direzione San Lazzaro, utilizza questo varco per evitare il semaforo. Per quattro volte mi sono trovato coinvolto. Magari si può risolvere anticipando il semaforo, prima del varco. Potrebbe essere una soluzione.

Poco dopo Condorelli ci sono 4/5 stalli per il parcheggio sul marciapiede. La segnaletica c'è, ma non è stata ripassata. Molti parcheggiano impedendo il passaggio. Si possono mettere un paio di divieti di sosta?

All'incrocio Cicogna-Castiglia, è cresciuta la vegetazione all'interno del fosso. Per svoltare bisogna sporgersi molto per avere una buona visibilità.

Un gruppo di Colunga rappresentati dalla sig.ra Fanny Fogel

Abitiamo qui dal 2002. Ci sentiamo un po' dimenticati, non tanto perché sono state tagliate le corse dei bus, ma purtroppo mancano luoghi di aggregazione per bambini. Ci avevano promesso giochi, ma non ci sono, non sono mai arrivati.

I bimbi rotolano dalle colline dell'autostrada. E' così impossibile mettere uno scivolo in legno? Noi potremmo venirvi incontro. Possiamo darvi una mano.

Inoltre da quando hanno realizzato l'uscita della complanare, le macchine sfrecciano.

Non ci sono strisce pedonali, noi genitori abbiamo paura per le macchine che sfrecciano con i bimbi che giocano in strada. Si può mettere un rallentatore?

Rodolfo Grassi

Nel marzo 2012 con il sig. Tarabusi abbiamo raccolto le lamentele di 140 persone. Un problema sentito riguarda l'immissione da via Croce di Idice, spezzata in tre parti non comunicanti.

Incrocio via Croce Idice, nel secondo pezzo per immettersi in via Montanara non si riesce a vedere sulla destra.

Chiediamo un'adeguata illuminazione. Questa strada provinciale è talmente percorribile che uno si sente come in autostrada e corre ad alta velocità, ci vorrebbero dei dissuasori. In via Colombara per arrivare alla vecchia stazioncina si svolta a sinistra, purtroppo sorpassano a velocità sfrenata ed è pericoloso, anche qui bisognerebbe intervenire con i dissuasori. I dissuasori sono diffusi sulla provincia perché non metterli anche lì? Io e Tarabusi, il 29 marzo, abbiamo inviato una lettera in Provincia per segnalare la pericolosità della SP28 con le vie Croce Idice e Montanara. Abbiamo chiesto un'adeguata illuminazione notturna, rilevatori e segnalatori di velocità superiori a 70 km, autovelox, dissuasori. La Provincia ci ha scritto sei mesi dopo rispondendo che non emerge pericolosità specifica per i veicoli provenienti da via Croce Idice e da via Montanara e che non è prevista illuminazione delle intersezioni stradali in territorio extraurbano, mentre per gli autovelox ci è stato risposto che non appena riceveranno richiesta dal Comune di San Lazzaro la inseriranno nell'elenco da loro stilato sulla base della data di ricevimento di analoghe richieste di altri Comuni e alle quali sarà dato seguito non appena saranno disponibili i fondi necessari che al momento sono bloccati a causa della difficile situazione economica. La stessa richiesta che abbiamo inviato in Provincia è stata inviata per conoscenza anche in Comune. La richiesta è stata fatta a nome delle 140 persone, ma non ci è stata mai data una risposta. La risposta della Provincia è stata inviata anche all'Ing. Bellinato e alla PM, ma non abbiamo mai visto una pattuglia. Ho visto con attenzione il sito del Comune San Lazzaro, sezione comunicazione molto interessante, chiedo però che si possa inserire un'altra sezione del tipo: "*com'è andata a finire*?" e che si possano inserire le segnalazioni in bacheca senza dover telefonare tutte le volte.

Maurizio Ciaramella

Colunga. Dal '97 faccio segnalazioni relativamente alla zona della Trattoria Sandoni, manca la manutenzione, la pulizia viene fatta da noi. Ho fatto presente che c'è un tratto di strada pericoloso, vanno a velocità troppo sostenuta. E' importante la prevenzione per evitare disgrazie. Questo l'ho segnalato nel '98. C'è il problema lampioni, non ci sono. Dal 1998 al 2013, quanto dobbiamo aspettare?

Una cittadina della frazione

Nell'area centrale di San Lazzaro sono stati realizzati dei bellissimi interventi, ma quando verranno fatti anche qui? Non è colpa della trattoria se la situazione è quella, loro fanno quello che possono. Sandoni si è fatto il parcheggio per conto suo. Ci dovrebbe pensare il Comune, dovrebbe intervenire. Molte auto, a causa del buio e delle forti velocità finiscono nel fosso. Quanto tempo dobbiamo aspettare? Serve qualcosa venire qui a confrontarci con voi? Abbiamo chiamato perché l'erba venisse tagliata ci è stato risposto che dobbiamo farlo noi. Perché paghiamo servizi? A cosa serve pagare le tasse? Sappiamo che le disponibilità sono limitate, noi cittadini possiamo dare una mano, ma in quanto tempo possono venire risolte? Per il CIVIS sono stati sperperati molti soldi. Quante strade rovinate, dovremo tenercele così? È positivo che vengano organizzati gli incontri, ma cosa viene risolto? Non posso dire che in questo comune sto bene, perché non abito nel centro di San Lazzaro. Le cose vengono fatte solo nel centro.

Sig.ra Orlandi

Segnala le iniziative della Consulta per il superamento dell'Handicap e dice che chi è interessato si può rivolgere a lei. Verrà fatta la pista ciclabile Idice-Cicogna verso la via Emilia? Da anni partecipa alle assemblee di frazione e da tempo viene chiesto un rallentatore in via Fondè, per la pericolosità della zona. Si rimandano cose importanti facendone altre meno importanti. Le bacheche sono in mezzo, sarebbe meglio spostarle perché non si passa. In questi anni non è cambiato molto, ha visto poche cose migliorare. Non possiamo contare sulla civiltà delle persone pertanto sarebbe meglio mettere dei cartelli che stabiliscano i limiti di età per l'uso di giochi per bambini. A Idice non c'è un'area per sgambamento cani, inoltre le strade sono rovinate e c'è troppa cementificazione…Cosa lasceremo ai nostri figli?

Sig. Dal Fiume

Segnala la scarsa pulizia settimanale delle strade. Le foglie e cartacce non vengono raccolte, forse dipende dai vari dipendenti di Hera. Bisognerebbe segnalarlo a loro e fare dei controlli.

Marisa Argnani

Risponde alle affermazioni precedenti dicendo che la gelateria ha pagato l'occupazione di suolo pubblico. Anche i commerciali fanno fatica ad andare avanti, non è facile per nessuno in questo momento, gli affitti sono alti, le tasse aumentano, la situazione delle buche è disastrosa e il Comune deve imporre la manutenzione ai privati.

Sig. Faggion

Le lamentele che ho inviato 8 anni fa non hanno mai avuto riscontro. Ho appoggiato la linea Macciantelli, come avevo sostenuto Lambertini, Dovesi, Parisi e Bacchiocchi, ma ora vorrei sapere a chi spetta il controllo sui servizi? Ci sono degli alberi di acacia e ficus che sono stati abbattuti senza motivo. E' stata concessa la vendita di un posto auto davanti ad un condominio. Le 13 famiglie che risiedono dietro la chiesa da dove escono? Chi controlla la raccolta differenziata? Chi fa i controlli dovuti? Quanti dipendenti aveva il comune di San Lazzaro e quanti ne ha adesso? Io credo che in passato ce ne fossero molti meno. Quanto costano a noi i dipendenti? Quando pesano sulle nostre tasche? E poi ci sono dei cordoli troppo larghi e pericolosi. C'è il problema parcheggi, perché in 9 anni il Comune non è riuscito a trovare aree per i parcheggi? Abito dietro la chiesa, per andare a casa mia devo far spostare le persone che per funerali e altri eventi davanti alla chiesa. Ci avete fatto vedere solo progetti, siamo stanchi di non vedere nulla di realizzato, da quattro generazioni i progetti rimangono solo tali. Una pista ciclabile è stata costruita poi chiusa, abbiamo visto solo errori su errori. Siamo stanchi.

Francesco Gurini

Non c'è illuminazione, le strade sono dissestate e si allagano.

Traffico: servono limitatori perché il traffico è aumentato e le macchine vanno veloci. Si può fare qualcosa per il parchetto che è messo malissimo?

Gianni Marchesini

Sono nato qui e qui lavoro. Trovo gli interventi coerenti. Io ho partecipato a quasi tutte le assemblee di frazione dal 2004. Fu una scelta lungimirante perché colmava un vuoto di partecipazione. Su Vivere a San Lazzaro abbiamo dato atto di questa scelta giusta, ma a distanza di 9 anni emergono alcune situazioni, di cui riporto solo due episodi. Su Idice vennero sollevate una serie di problematiche nel 2004 che sono riemerse tali e quali questa sera. Ad esempio Silvio Calzolari, paralizzato, nel 2004 disse "Se voglio andare in chiesa o in farmacia, o attraverso sulle strisce ma non riesco a risalire perché c'è marciapiede alto oppure passo sullo scivolo, ma non ci sono le strisce". Che senso ha non aver risolto quel problema? E' un costo? Da cosa dipende il fatto che non si fanno quelle strisce?

Anche nel 2004 si parlò della pista ciclabile. La nostra rivista ha sempre pubblicato i resoconti. Solo dopo cinque anni il Comune ha deciso di farlo. A chi spetta questa mediazione fra esigenze differenti? Fu ipotizzata la costruzione di una passerella a fianco del ponte.

Le riunioni sono sempre meno partecipate perché i problemi non si risolvono. E' un grave deficit di democrazia e di partecipazione.

È vero che non ci sono soldi. Come rivista, l'unica indipendente, abbiamo il privilegio che la Giunta non ci considera. L'assessore Merrone, assessore alle frazioni, è mai stato in una frazione a parlare con le persone, con i commercianti? Ad esempio ha mai parlato con la signora Argnani? L'assessore Dassi sembrava fosse al cinema, sorrideva durante gli interventi, faceva fotografie, scherzava con gli altri assessori, ma noi non siamo al cinema, siamo fra cittadini che chiedono delle cose. Il sindaco ci dice che non ci sono soldi. Da gennaio a settembre 750mila euro spese in consulenze. Perché sono state fatte? Erano indispensabili i 4.800 euro per le "Lezioni sull'amore" tenute al Malpensa?

Pensavo fossero del Malpensa, invece le abbiamo pagate noi. Chi le ha organizzate non ha trovato sponsorizzazioni, poi si è fatto pagare dal Comune. Le spese sostenute per gli avvocati erano indispensabili? Non si poteva individuare un prezzo ragionevole per i passi carrai evitando così le cause? Sono soldi spesi bene? Quei 4.800 euro non bastavano a smussare uno scivolo?

Avere una piccola rivista che informa i cittadini in maniera gratuita è un privilegio. Così disse il Sindaco Bacchiocchi. Invece ci ignorano. Non ignorano me, ma ignorano i cittadini.

Pensavamo di fare un servizio utile.

Questo atteggiamento non è fruttuoso, soprattutto se si considera che tutti sanno che ci sono liste di cose che aspettano ancora di essere risolte.

Michele Ansaloni

- Semaforo di Via Castiglia faremo una verifica sulla lanterna. Non garantisco, ma vediamo cosa si può fare.

- Segnaletica: è stato avviato il nuovo appalto in settembre. Le squadre sono fuori, stanno facendo via Emilia, quindi a breve arriveranno anche a Idice.

- Attraversamento pedonale: non mi ero accorto di questa particolare problematica. A poca distanza dall'attraversamento ci sono rampe di accesso. Valuteremo se rifarle o spostarle. Tutti gli interventi su via Emilia sono soggetti a valutazione Anas. Le strade statali sono di loro competenza.

- Stradina fronte pasticceria Condorelli: anche con segnaletica nuova c'è la cattiva abitudine di parcheggiare davanti. Sulla maleducazione non possiamo intervenire.

Sig. Faggion

Anche dall'altra parte c'è lo stesso problema. Le scuole sono state vendute, la palestra è stata riassegnata, quindi da dove usciamo? Rileva l'assenza dell'ass.re Schippa alla serata.

Risposta Michele Ansaloni: tornando all'Anas, abbiamo chiesto la concessione del varco, ma Anas ha sempre negato. Siamo in dirittura d'arrivo perché il tratto di via Emilia fino al ponte diventerà comunale.

- Illuminazione: il tratto di strada dal ristorante Sandoni mi è sempre stato indicato come privato. Domani farò una verifica e potrete venire nel mio ufficio. Nelle zone extraurbane si possono illuminare esclusivamente determinate postazioni, dette punti critici, ma non si possono illuminare interi tratti stradali secondo la normativa. Faremo una valutazione con la Provincia.

- Colunga: verrò a vedere. C'è un azzonamento in fase di collaudo.

Un cittadino chiede se si sa già chi deve asfaltare?

Risposta Michele Ansaloni: a chi deve ottemperare diamo tempistiche che vanno rispettate.

- Giochi: sono a norma. Vedremo se sarà possibile intervenire a proposito delle indicazioni sull'età massima per l'uso dei giochi.

Anna Maria Tudisco

Idice è la frazione sulla quale abbiamo investito maggiormente. Per Colunga sarà fatta una valutazione complessiva, dato che le risorse sono esaurite. In alcuni casi abbiamo avuto anche la collaborazione di genitori e commercianti. Sono esperienze che volentieri ripeteremo.

- Illuminazione: la richiesta per Croce Idice sarà messa a confronto con le altre richieste. Per gli incroci di via Montanara, Sandoni, etc si metteranno a confronto e si decideranno le priorità.

- Giochi: installati nei tre parchi.

- Rifiuti: abbiamo 400 isole ecologiche sul territorio. Per gestire l'appalto di HERA c'è una persona che controlla, ma non può dedicarvi tutto il suo tempo professionale, ma sono le segnalazioni dei cittadini che ci aiutano a riscontare in maniera positiva le esigenze del territorio e quest'anno abbiamo operato un'intensificazione dei controlli. Maggiori sono le segnalazioni più efficaci sono i controlli.

Signora Argnani

Chi gestisce la Stazione Ecologica? Perché non mi hanno preso la tv?

Risposta Anna Maria Tudisco: Le hanno riferito una cosa sbagliata. Prenderò nota.

Il signor Faggion si lamenta di rifiuti abbandonati

Risposta Anna Maria Tudisco: Sa quanti rifiuti vengono abbandonati? Per quanto riguarda gli alberi, se sono del Comune e sono pericolosi, vengono abbattuti. Abbiamo richieste di alberature che poi risultano private.

Vicecomandante De Risi

Rallentatori e autovelox: la normativa è chiara, sono due le regole da rispettare, cioè non possono esserci attraversamenti a raso nell'area di 1 km e la strada deve essere considerata pericolosa, con una certa incidentalità. Se ci sono i requisiti viene dato nulla osta dalla Prefettura, in caso contrario no.

In via Montanara l'incidentalità potrebbe essere alta ma non esiste un altro parametro.

Sulla via Montanara andando verso Castel De Britti le ambulanze non devono avere ostacoli.

Le bande magnetiche possono essere richieste.

Per quanto riguarda i rallentatori, può essere fatta richiesta, in ogni caso prendo atto.

- problema giochi: è conosciuto e viene affrontato con i Carabinieri. Sappiamo che viene fatto un utilizzo improprio e compiuti atti vandalici, siamo soddisfatti dell'interazione che si è creata con i cittadini di Idice. Grazie anche alle segnalazioni ricevute, dall'inizio del 2012 abbiamo triplicato le sanzioni. Chiede maggiori informazioni sulla velocità delle auto nella prossimità della trattoria Sandoni. I cittadini rispondono che è sempre pericoloso, tutti i giorni, a velocità troppo elevata.

Andrea Mari

Il PGTU ha consentito di estendere il progetto fino al ponte. Acquisizione del territorio al Comune. I progetti sono comunque legati al PGTU e sottoposti alla comunità di Idice. Proposta di riunificazione di due marciapiedi, insufficienti da soli, per realizzare sul lato del ponte un passaggio di 2 metri e mezzo (passaggio promiscuo pedoni, carrozzine e biciclette). In questo momento non si può realizzare per mancanza di fondi.

Dietro la chiesa di Idice a breve cominceranno i lavori, uscita via Emilia, lato chiesa. I parcheggi pubblici davanti al sacrato saranno in carico alla chiesa.

Il signor Marchesini segnala il problema parcheggi. E' stato portato un Piano particolareggiato che prevedeva che sulla via Emilia una porzione fosse acquisita dal Comune come verde pubblico. Vista la scarsità di parcheggi a Idice una parte è stata prevista come parcheggi e una parte come verde pubblico. La trasformazione di quell'area, oggi campo, che dovrà essere destinata, su indicazione del Consiglio comunale, non solo a verde pubblico ma anche a parcheggi, è attualmente in discussione.

Signor Dal Fiume

Ringrazia l'assessore Merrone per aver fatto un sopralluogo a Idice, per conoscere la frazione.

Un cittadino della frazione

Chiede di essere aggiornato sul piano di urbanizzazione a sud di via Fondè: i famosi 1200 appartamenti.

Risposta di Andrea Mari

In realtà sono 550. Tutto il POC è comprensivo di circa 1000 alloggi, in quel comparto ne sono previsti 550. Intorno a primavera verrà adottato il piano particolareggiato, che poi verrà trasmesso in Provincia.

Il signor Ciaramella chiede cosa ne sarà del Polo scolastico, se non sarà realizzato nel 2014/15.
L'Assessore Archetti risponde che la questione della nuova scuola è legata al tema dello sviluppo urbanistico. Le Don Trombelli non sono legate alla nuova scuola, che sarà invece una scuola media come primo step. Il contratto con le Don Trombelli scade a dicembre 2015. Al momento è aperta la discussione sulla vicenda degli istituti comprensivi, che dovrà concludersi entro settembre 2013.

Per l'edilizia scolastica a San Lazzaro si è investito tantissimo, così come si sta investendo molto per i giochi, che sono stati tutti verificati e valutati in base alle norme sulla sicurezza.

Per quanto riguarda la sporcizia: purtroppo è una questione di senso civico.

Area sgambamento: con alcuni cittadini stiamo verificando dove farla. Per lo specchio rotto rilevato da una cittadina, bisogna rivolgersi alle maestre e segnalarlo a loro.

Una cittadina della frazione

Chiede il motivo per cui per questi progetti si ripetete a oltranza che non ci sono soldi. Perché invece per gli incontri sull'amore i soldi si sono trovati e per i giochi a Colunga devo mettermi in fila?

Il signor Marchesini insiste sul ruolo dell'assessorato alle frazioni. L'assessore Merrone risponde che la delega alle frazioni non significa risolvere i problemi delle frazioni, ma presentare progetti.

Raymon Dassi

Non sono nato qui, ma il mio legame per San Lazzaro è molto grande, qui vivo la mia quotidianità. Illustra le sue deleghe e della richiesta del cittadino che chiede una sezione "Come è andata a finire" sul sito.

Roberta Ballotta

Illustra le sue deleghe, le iniziative culturali, l'attività dello sportello legale. La Giunta è attenta ai problemi dei cittadini, si cerca di lavorare al meglio, certe volte ci si riesce, sicuramente si raccolgono sempre le indicazioni dei cittadini (principio di sussidiarietà). Chiarisce la questione relativa al costo delle Lezioni d'amore e illustra la passata rassegna estiva e il costo della stessa.

Risponde il signor Marchesini che le giornaliste potevano fare il loro lavoro gratis. L'assessore Ballotta risponde illustrando il progetto *bookcrossing*, che non costa niente.

Una cittadina insiste dicendo che con 4800 euro si potevano realizzare delle rampe per disabili.

Va bene la cultura, ma c'è gente che non può camminare.

Sindaco Marco Macciantelli

Ripercorre interventi e sottolinea che l'Amministrazione fa i conti con le proprie difficoltà.

La domanda è libera, la risposta è condizionata dal quadro che ci siamo raccontati.

Qualcosa è stato fatto, molto da fare e siamo coscienti di questo.

Questa prossimità aiuta noi tutti nella responsabilità sociale che abbiamo verso la comunità.

Qui c'è un punto di sofferenza. E' un retaggio storico che Idice-Campana-Colunga siano trascurate.

I soldi vanno spesi bene, ci deve essere il controllo e la sobrietà.

Se in questi anni c'è stato un dibattito schietto, è merito dei cittadini. Ma in parte forse anche dell'Amministrazione. C'è una cittadinanza autonoma e sovrana. L'Ente locale asseconda, c'è, sta dentro un dibattito franco, aperto e libero. L'Ente locale è qui dove sta la comunità.

Non nascondiamo a nessuno che noi siamo per la cultura. Ricorda le strutture più importanti: il Museo Donini, la Mediateca, il Teatro.

Affronta il tema Imu, in applicazione sperimentale

Sui dipendenti: 309 dipendenti nel 2004, 250 oggi. Le dinamiche dipendenti-nuovi servizi vedono crescere il numero di servizi con una riduzione del numero di dipendenti. Si fa di più con meno. Noi rispondiamo alla legge. Non siamo dipendenti di qualcuno, ma della legge.

Ricorda la disponibilità dell'Amministrazione, le istanze si possono rivolgere sempre, non solo in occasione di queste assemblee.

ASSEMBLEA FARNETO

29 NOVEMBRE 2012

Marco Macciantelli - Sindaco

Giorgio Archetti - Vice Sindaco

Roberta Ballotta - Assessore alla qualità socio-culturale

Raymon Dassi - Assessore alla qualità dell'integrazione

Giuseppe Merrone – Assessore alla qualità del decentramento

Lea Maresca – Segretario Generale

Anna Barbieri - Dirigente Area Gestione Risorse

Andrea Mari - Dirigente Area Programmazione del Territorio

Anna Maria Tudisco – Dirigente Area Gestione Territorio

Giovanna Giuliano – Responsabile Controllo di gestione

Nicoletta Puglioli - Comandante Polizia Municipale

Luca Bellinato – Responsabile Mobilità

Rosario Paladino – Direttore Istituzione Prometeo

Marco D'Alesio – Responsabile Lavori Pubblici

Sindaco Marco Macciantelli

Il Farneto è il luogo più vicino al capoluogo, ma con il beneficio di essere al centro di un parco regionale. In pochi minuti si può sfruttare ciò che offre il territorio, le eccellenze, in un contesto di qualità residenziale. Il Piano Operativo Comunale è un terzo di diritti del PRG non realizzati, una parte di riqualificazione, di rigenerazione urbana. Il Comune ha limiti di spesa e questo è un fatto, non ne facciamo grossi drammi, ma chiediamo che si tenga in considerazione che, pur con pochi soldi, qualcosa si può fare. La visione economicistica della vita non ci piace. Non guardiamo a ciò che ci manca ma a ciò che abbiamo e a cosa possiamo fare con ciò che abbiamo, con una lista di priorità. Non guardiamo a cosa c'è per noi, ma a cosa c'è per la comunità. Anche l'ultimo scorcio del secondo mandato deve essere improntato allo spirito di servizio.

Alberto Piras

Questioni rilevate anche gli scorsi anni:

- velocità di attraversamento della strada provinciale elevatissima, non ci sono strisce pedonali. Non è un problema di soldi, i cittadini sicuramente si tasserebbero per avere un semaforo. Il diritto di noi cittadini del Farneto è precedente perché abitiamo qua. I miei figli li devo accompagnare tutte le volte, su strisce che sono a ridosso della curva, zona pericolosissima. Non esiste che l'assessore Prantoni dica che non si può fare. Oppure,

facciamo che dal prossimo mese ci mettiamo in massa ad attraversare e chiamiamo i giornalisti?

- inquinamento fiume Zena. In questo tratto il fiume è simile ad una fogna. Nel posto dell'eccellenza, in questa zona meravigliosa, abbiamo un fiume che è messo peggio dell'Idice. Certo, non è colpa del Comune, ma può iniziare a parlarne con Hera chiedendone una video ispezione.
- Stazione ecologica sulla strada: è impossibile fermarsi perché si rischia la vita. Togliete quei cassonetti, perché così nessuno li adopera.

Sig. Bianconi

Ribadisce il problema fognature.

Carlo Conte

Chiede un incontro tra Comune e Parco per rendere parte urbana quella al di là dal fiume invece che agricola di pre-parco. Inoltre gli anni scorsi erano previste agevolazioni ICI per chi dava l'appartamento ai figli. Ora non ci saranno più agevolazioni?

Sig.ra Danini

Da San Lazzaro a Pianoro c'è il limite dei 70 km/h da Pianoro a San Lazzaro, dei 60 km/h. Piste ciclabili: il Comune ha speso per le piste ciclabili ma nessuno le adopera. Non si può usare la bici perché ti ammazzano. Lei ha parlato dell'incanto del Farneto, ma nel Parco o pre-parco c'è una discarica. È possibile integrare dei bidoni dell'umido, della carta etc.? D'estate raggiungere il primo bidone dell'umido è complicato. Vorremmo sapere perché non riusciamo ad avere un collegamento telefonico decente. Possiamo usare solo Vodafone e Wind. Anche la TV con il decoder ha dei problemi, non si vede la RAI e c'è un filo marcio che quando piove va sott'acqua e il telefono smette di funzionare. Anche il WI-FI sparisce. Mio marito vorrebbe fare un comitato di tutela degli abitanti del parco. Per quanto riguarda il collegamento con il trasporto pubblico, il biglietto costava abbastanza ma ci sono solo tre corse.

Nicoletta Puglioli

Per quanto riguarda la velocità, installare un autovelox fisso richiede tempi lunghi, perché comporta uno studio delle strade, la verifica del numero di incidenti, dei motivi validi per la sua installazione, bisogna considerare le risorse a disposizione e avere il nulla osta dalla Prefettura così come il decreto prescrive.

Il controllo autovelox non può essere fatto con disinvoltura, da decreto le auto devono essere "vestite", cioè con logo dell'Ente, e questo funge da deterrente per gli automobilisti.

Questa estate abbiamo fatto una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei ciclisti. Qui al Farneto ancora non c'è, è una strada molto frequentata dai ciclisti perchè panoramica, ma certo pericolosa. Per il semaforo di cui parlava il signor Piras, il Comune ha fatto un investimento, e anche se la strada è della provincia, le risorse sono del Comune.

Per la sig.ra Danini: da Villa Salina il limite è dei 70 km/h da ambo i lati, perché la velocità è sempre speculare. La Provincia sta mettendo ordine alla segnaletica. Nel centro abitato il limite è sempre dei 50 km/h, anche se non è indicato, perché implicito nel cartello di centro abitato.

Alberto Piras dice che vorrebbe una risposta politica e non tecnica.

Luca Bellinato

Conferma quanto già detto, la nuova normativa del codice della strada dice che il cartello di centro abitato implica il limite dei 50 km/h. Sapendo che la Provincia ha messo il limite dei 70 km/h, con il PGTU San Lazzaro ha rivisto la definizione di centro abitato, che ora inizia appena prima della curva. Per cui dopo la comunicazione ad ANAS sposteremo il cartello di centro abitato all'inizio della curva. Non si possono installare semafori su rettilinei senza incroci che diventano rossi quando si supera la velocità, perché in passato ha creato complicazioni e incidenti. Si può valutare di installare una lanterna pedonale, mentre i dissuasori non si possono realizzare perché è una strada provinciale, sono usati solo sulle strade locali e a traffico moderato (zone 30 km/h)

Andrea Mari

L'area non ha le caratteristiche per entrare nel territorio urbanizzato comunale. Approfondiremo con la Provincia.

Anna Barbieri

IMU: in vigore dal 2012, sostituisce l'ICI, l'imposta comunale sugli immobili con la quale il Comune aveva una maggiore discrezionalità. Prima vi erano più opportunità di assimilare tipologie come il comodato di uso gratuito, alla prima casa, mentre ora l'IMU determina delle fattispecie, dei casi, in cui è possibile ritenere che un certo immobile sia trattato come prima casa, ma in questo elenco non è compreso il comodato d'uso gratuito. Per questo motivo, nonostante ci fosse la volontà, non si è potuta fare l'assimilazione, in quanto non legittima, quindi l'abitazione che si dà al familiare in uso gratuito è trattata come seconda casa, con l'aliquota massima. Se ci sarà spazio normativo si cercherà di rimodulare l'aliquota. È importante però ribadire che non c'è volontà di penalizzazione da parte dell'Amministrazione.

Sig.ra Danini

È possibile stendere l'asfalto fonoassorbente davanti alla sua casa, che è l'ultima casa in fondo al Farneto?

Giorgio Archetti

I selettori del parco hanno cacciato più di 500 cinghiali quest'anno e questo ci dice che il Parco cerca di tutelare gli agricoltori. Condivide l'inutilità dei cassonetti pericolosi, ma non è ancora stata messa mano alla questione perché a luglio o settembre 2013 dovrebbe partire la raccolta porta a porta in tutto il comune. Si sta temporeggiando quindi per non sprecare risorse inutilmente.

Raymon Dassi

Questa zona è coperta da tre società, che offrono una navigazione di 10 MB. Castel de Britti naviga con l'antenna della società installata al Farneto e si paga come si pagherebbe Telecom. Organizzeremo un convegno su questo tema, al quale parteciperanno tutti i soggetti coinvolti. Per la TV parlerò con la responsabile Patrizia Bernardi e con il CORECOM, sollecitando.

Sig.ra Danini

Al Farneto 30 anni fa c'erano la parrucchiera, la fioraia e altri negozi, mentre adesso sta morendo. Non si potrebbero organizzare iniziative, concerti, mercatini? È un quartiere dormitorio. Più che l'osteria del Farneto, che è anche di un certo livello…al posto di Ansaloni Garden Center è stata costruita una Coop in men che non si dica! Non si può fare qui?

Sale: è rimasta qualche scorta, come era a Bologna?

Risposta del Vicesindaco Archetti: risponde di no.

Andrea Mari

Abbiamo verificato di inserire la porzione del Farneto, nel perimetro del territorio abitato fino alle grotte, ma non ci sono le condizioni.

Anna Tudisco

Per lo Zena, siamo intervenuti l'anno scorso con Hera, sostituendo le pompe di sollevamento. Il servizio tecnico della Regione metterà mano alla frana che conoscete. Per la piazzola avevamo programmato la realizzazione di una piccola pavimentazione, ma abbiamo sospeso il progetto in vista della partenza del porta a porta, che dovrebbe risolvere il problema dei cassonetti sulla strada.

Giuseppe Merrone

Ringrazia della partecipazione. Comunica che si terranno le cerimonie di consegna delle pergamene dei 50esimi, 60esimi, e 75esimi anni di matrimonio.

Roberta Ballotta

È giusto portare al Farneto eventi di animazione e spettacoli per bambini. Il parco organizza importanti iniziative, con la nostra organizzazione, come i concerti al tramonto. I sei Comuni del distretto sanitario sono impegnati nella programmazione dei distretti culturali, in eventi decentrati sul territorio. Possiamo fare piccole ma significative iniziative per l'aggregazione di ragazzi e ragazze. Pubblicizza il book crossing,

Carlo Conte

Anche i ciclisti passano a velocità folle da casa sua. Palo dell'alta tensione: di fronte casa mia tutto arrugginito, scritto anche a Ferrovie ma nessuna risposta. Un altro cittadino dice che domenica si mettono a ridipingerlo.

Mari: a breve prospettive di rinnovamento della linea stessa, perché fa parte del percorso che andrà riqualificato.

Sig. Rimondini

Ribadisce il problema della velocità e chiede se è possibile fare una rotonda all'inizio e una allo spazio in fondo al Farneto per ridurre la velocità. Propone che siano i cittadini a organizzare iniziative fra abitanti per stare insieme e vivacizzare la città.

Sindaco Marco Macciantelli

Sulle velocità fa una considerazione: che si deve tendere sempre di più verso una comunità responsabile. La convivenza civile è garantita da un comportamento rispettoso dei cittadini. Se si trasgredisce al Codice della strada non è colpa del Comune. Come è possibile fare altrimenti con 30 agenti di P.M.? L'idea di avere il controllo totale all'angolo della strada è comprensibile ma difficilmente realizzabile. Quindi il tema è della responsabilità sociale della persona e dell'educazione e la nostra P.M. è la P.M. più impegnata su questo versante, quello dell'educazione dei bambini e dei ragazzi.

Si richiama il discorso del Vicesindaco Archetti relativamente al porta a porta. Per il sig. Conte si approfondirà. Per l'IMU: quest'anno è a carattere sperimentale. Bisogna misurarne la consistenza, potremo conoscerne il gettito col nuovo anno, dopo l'ultimo versamento del 18/12. Su 16 milioni di prelievo a San Lazzaro, 12 vanno allo Stato. Tuttavia vorremmo approfondire la questione, così come sui comodati d'uso gratuito, perché sappiamo che c'è un'esigenza e se la legge ce lo permetterà, nell'ambito del bilancio 2013, faremo tutto il possibile.

Anche per i ciclisti che vanno a velocità elevata, anche in questo caso, vanno educati, non basta la multa. Ci sono le piste ciclabili, ci sono i treni, ma non sempre vengono utilizzati. Perché? Colpa del Comune o di una mentalità da superare?

Il sig. Rimondini fa un appunto: non ci sono più treni che caricano le biciclette.

CIVIS: oggi alle 16.30 ero, dice il sindaco, ad una riunione dal Prefetto. La vicenda forse potrebbe raggiungere un lieto fine. Si è convenuta una transazione tra la società che gestisce i lavori (TPER) e l'azienda produttrice (IRIS BUS) per chiudere la partita. Questo paese non brilla nella capacità di progettare opere pubbliche, ma alla fine è stato ripensato un tragitto di trasporto pubblico e organizzata la viabilità dando la priorità non all'auto.

Sig. Rimondini: facevo parte di un comitato che chiedeva di fare parcheggi in via Virginia Wolf, così tutta la Val Di Zena potrebbe parcheggiare lì e andare in centro a Bologna senza passare da San Lazzaro.

Poi, a San Lazzaro c'è la necessità di fare la spesa ma non c'è la grande struttura di vendita. Abbiamo il reticolo del commercio di vicinato. Noi incrementiamo il reticolo del commercio. Il commercio sanlazzarese tiene, merito anche dell'ente locale e di alcune scelte giuste anche in via Caselle. Il tema però non è avere necessariamente il negozio sotto casa, perché non possiamo

avere tutto sotto casa. L'importante è che sia in prossimità. A Mura San Carlo e Pulce abbiamo previsto di incrementarlo. Qui c'è anche la questione dell'invarianza insediativa. È sbagliato però parlare di città-dormitorio in termini esclusivamente negativi: i vantaggi ci sono in ogni territorio, e qui sono costituiti dall'abitare in un posto unico. Roberta Ballotta ha dato la sua disponibilità e va benissimo, però suggerisco di organizzare qualcosa di consonante con il posto in cui siamo, magari legato ai personaggi come Luigi Fantini e Francesco Orsoni.

Mostra apprezzamento per il fatto che qualcuno si sia reso disponibile a fare qualcosa in prima persona in quanto cittadino, come il sig. Rimondini. La sussidiarietà. È interessante questo spunto. È bello lo spirito, perché dobbiamo capire che possiamo fare qualcosa anche noi. Questa attenzione la dobbiamo portare anche verso la maleducazione verso i rifiuti, la velocità etc… qui si trova sempre questo spirito, qui si respira un clima positivo. Ciò che è stato detto qui sarà per noi spunto di elaborazione, riflessione, filtrandolo con ciò che è affrontabile secondo le norme. La relazione deve andare avanti, sempre.

ASSEMBLEA CASTEL DE BRITTI

6 DICEMBRE 2012

Marco Macciantelli - Sindaco

Giorgio Archetti - Vice Sindaco

Raymon Dassi - Assessore alla qualità dell'integrazione

Roberta Ballotta - Assessore alla qualità socio-culturale

Giuseppe Merrone – Assessore alla qualità del decentramento

Lea Maresca – Segretario Generale

Andrea Mari - Dirigente Area Programmazione del Territorio

Anna Barbieri - Dirigente Area Gestione Risorse

Anna Maria Tudisco – Dirigente Area Gestione Territorio

Giovanna Giuliano – Responsabile Controllo di gestione

Nicoletta Puglioli - Comandante Polizia Municipale

Luca Bellinato – Responsabile Mobilità

Rosario Paladino – Direttore Istituzione Prometeo

Sindaco Marco Macciantelli

Sunto interventi nelle frazioni precedenti (Villa Cicogna, verde pubblico fruibile, Teatro, Casa delle Associazioni…).

Castel de Britti ha una popolazione di 780 persone, tutto non si può avere, però si può avere una certa prossimità a certi servizi (come Mediateca, San Camillo, Ospedale Bellaria)…dobbiamo tendere ad un'accessibilità e fruibilità, che può essere migliorata.

Giovanna Giuliano

Panoramica attività realizzate, in fase di progettazione e in corso di realizzazione.

Sig. Querzé

Il tracciato della ciclabile è stato pensato? Qual è? Questa strada è molto brutta. Bisognerebbe girare di più in bicicletta, ma serve una ciclabile.

Davide Castellari

Chiede informazioni in merito al centro giovanile. Dice di essersi rivolto al Consigliere Falciatore. Si pensava di poterci insediare la scuola, ma è stato detto che ha problemi di stabilità. C'è la Parrocchia, ma visto che ci siamo trovati al Circolo Cà de Mandorli, si può pensare che questo è un segnale dei rapporti in essere tra Comune e Parrocchia. Serve un luogo di aggregazione.

Luca Bellinato

Pista ciclabile: si realizzerà il collegamento tra le strutture già esistenti, partendo da via Palazzetti/Fondè dove la pista esiste già, poi dal fiume per arrivare a Via degli Orti, in moda da usare infrastrutture esistenti come via Montebello, dove c'è necessità di installare punti luce. Sono necessari interventi per rendere percorribile la passerella anche in bici. Quadro economico di riferimento: 165mila euro, fattibile, rispetto alla possibilità di realizzare una pista completamente a nuovo, che comporterebbe costi maggiori.

Nicoletta Puglioli

Fuori centro abitato c'è una segnaletica di limite dei 70km/h. I controlli effettuati con auto "vestite" hanno effetto di deterrenza in quel momento ma dopo la gente riaumenta la velocità. Come dice il Sindaco il rispetto delle leggi dipende anche dal grado di educazione personale. Qui a San Lazzaro la copertura dell'educazione stradale va dalla materna alle superiori.

Anna Maria Tudisco

Dopo l'evento sismico di maggio abbiamo fatto una ricognizione delle scuole e Castel de Britti, una delle più vecchie del territorio, è stata chiusa in quanto inagibile e abbiamo ricollocato i bambini in altre scuole, idonee a ospitarli (Fantini e Di Vittorio). C'è un vincolo sulla scuola, mentre sull'asilo ci si può ragionare, si presterebbe quindi ad un riadeguamento. Il ripristino strutturale richiede un certo investimento.

Andrea Gironi

Chiede se si può abbattere e fare una baita per anziani, ma gli viene risposto che non è possibile perché c'è un vincolo.

Il signore dice che le cose sono cambiate molto a differenza di quel che afferma il Sindaco perché, per esempio, mentre il Ristorante La Vetta prima era una bocciofila, ora è solo un ristorante, poi la scuola non c'è più e si perdono parti di comunità, trasformando la frazione in un dormitorio.

Segnala un dislivello forte da via Degli Orti.

Risposta di Luca Bellinato: abbiamo fatto un sopralluogo, c'è una controcurva, in modo da ridurre la pendenza. **Risposta del sig. Querzè**: è un bel giro, paesaggisticamente, ma non è fattibile per andare quotidianamente al lavoro.

Il sig. Gironi chiede di puntare l'attenzione sul fotovoltaico.

Raymon Dassi

Navigazione internet. Sono state individuate tre società, di cui una opera in questa zona, che coprono la connessione, per sapere quali sono, potete contattare il Comune, la banda garantita è piuttosto larga e i prezzi sono simili a quelli applicati da Telecom.

Giuseppe Merrone

L'allestimento di un seggio elettorale presuppone determinati metri quadri. In questo luogo per esempio non è possibile installarlo, perché ci sono aperture e scale. Sono stati coinvolti anche i Carabinieri al sopralluogo, quindi la soluzione finale è alle Scuole Fantini. Ci dispiace ma non avevamo altre possibilità. Saranno previste navette per coloro che ne faranno richiesta.

Roberta Ballotta

Purtroppo conosco la problematica, non c'è un luogo di incontro a Castel de Britti, ora si tratta di organizzare un incontro anche con il Consigliere Falciatore per affrontare questo tema.

Sig. Caranti

Come si fa a partecipare ad una delle vostre riunioni e venire qua in bicicletta? Bisogna superare i problemi che la vita di ogni giorno comporta. Perché non fate voi via Montebello di notte? Come fa una donna? L'auto andrebbe utilizzata per viaggi lunghi. Ma una pista ciclabile, non è un percorso naturalistico! Non possono solo essere i fattori economici a fermare un processo di civiltà. Non possiamo avanzare delle richieste alla Regione per usare una parte di quei fondi stanziati per una pista? Questa sera quando ha parlato l'Ing. Bellinato ho avuto la certezza che non si vuole fare nemmeno un passo in avanti.

Qualcuno dei presenti domanda se si possono destinare una parte dei fondi per la riqualificazione di Piazza Bracci per la pista ciclabile.

Remo Afragoli

Si può sistemare via Gaibola? È bianca ed è piena di buche. L'intervento fatto, di manutenzione, con una distribuzione di ghiaia cementata, purtroppo è risultato poco duratura. È possibile una manutenzione migliore con la partecipazione dei cittadini. Per il Parco: mi sembra che così com'è sia una forzatura. Tutti gli animali che ci sono, prima o poi, creeranno problemi seri.

Una cittadina chiede un punto luce nella località di Fontana. È tanto che lo chiedono.

Il Sig. Gironi risponde che, da vent'anni a questa parte, le cose chieste sono sempre le stesse tre e da vent'anni non si ottiene niente.

Sindaco Marco Macciantelli

Sul commercio è evidente che c'è una trasformazione, ma dappertutto è così. Poi si può dire "ho nostalgia del passato" ma siamo tutti immersi in un mondo molto cambiato. Esprime le sue perplessità relative al tema della città-dormitorio. In queste prossimità è comunque possibile fare la spesa, avere dei servizi. Una signora risponde che, infatti, non è la priorità. Il Sindaco risponde a sua volta che dove ci sono attività notturne ci sono persone che si lamentano per il rumore, per lo sporco etc…, dove non ce ne sono, pure.

Piazza Bracci: si è posto il problema perché c'è un mercato il sabato mattina. Il pavimento così com'è non va bene. Poi ci sono i funerali e c'è bisogno di rendere fruibile la Chiesa, c'è una fontana che non piace a nessuno, il Parco 2 Agosto che deve essere ripristinato perché poco fruibile e anche il palco poco funzionale. E poi c'è l'arredo urbano. Anche i commercianti vorrebbero più riqualificazione. C'è il tema dei parcheggi intorno a Piazza Bracci. Si tratta di rifare quindi l'insieme. Il cuore della città è anche l'anima della città. Abbiamo pensato corretto favorire la massima partecipazione, quindi abbiamo svolto un laboratorio urbano, grazie a dei contributi regionali, per i quali, per ora, non abbiamo sostenuto nessun costo, ma abbiamo partecipato e discusso, fasi importanti, che forse un domani potranno portare ad un'azione di riqualificazione vera. Una cosa di tutti può diventare funzionale e gradevole.

Per rispondere al sig. Caranti, in Italia abbiamo sempre avuto ritardi sulle infrastrutture, vedi piste ciclabili e metropolitane. I miracoli non li possiamo assicurare, bisogna invertire la tendenza e a San Lazzaro stiamo facendo il possibile, per esempio con la SFM. La cultura della bicicletta non è diffusa come in Europa, però stiamo facendo dei passi avanti. Non mi risulta che San Lazzaro possa partecipare a quei contributi regionali, perchè sono destinati a Comuni con più di 50mila abitanti.

CIVIS: la vicenda forse potrebbe raggiungere un lieto fine. Si è convenuta una transazione tra la società che gestisce i lavori (TPER) e l'azienda produttrice (IRISBUS) per chiudere la partita, che potrebbe consistere da parte di IRISBUS nel riprendersi i quarantanove mezzi CIVIS, consegnare un nuovo mezzo con guida ottica nell'accostamento in banchina, pronto entro due anni, non inquinante, che si chiamerà CREALIS NEO. Insomma abbiamo ripensato un tragitto di trasporto pubblico e organizzato la viabilità dando la priorità non all'auto.

Comunica che il Consiglio comunale ha deliberato di consegnare il prossimo Premio Città di San Lazzaro ad Alberto Tomba.

Il Sindaco rinnova la sua disponibilità e quella dell'Amministrazione tutta a incontri e approfondimenti, anche aggiuntivi e successivi.